

DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS

MILLEPIANI

ELEVATORS

GRUPPO MILLEPIANI S.p.A.

Via della Longura,21 – 20826 Misinto (MB)

Anni di riferimento:	2022-2027
Dati aggiornati al:	31.03.2025
Validità della dichiarazione:	Triennale
Frequenza Aggiornamento della dichiarazione:	Annuale
Direzione Generale:	MOSANGHINI PIETRO
Riferimento della organizzazione:	MOSANGHINI PIETRO
Nome del Verificatore Ambientale:	IMQ SPA

EDIZIONE	1	REVISIONE	B	DATA EMISSIONE	11.07.2025
----------	---	-----------	---	----------------	------------

REDAZIONE RSG	VERIFICA RSG	APPROVAZIONE DG
		

INDICE

INDICE.....	2
Indice Figure – Grafici - Tabelle	3
1. PREMESSA.....	4
2. MODIFICHE SOSTANZIALI	5
3. PRESENTAZIONE AZIENDALE	6
3.1 DATI AZIENDALI.....	6
3.2 COMUNICAZIONE E RELAZIONI	6
4. POLITICA AMBIENTALE	7
5. IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE.....	8
5.1 PROCEDURE E PRASSI ESISTENTI.....	8
5.2 RIESAME ED AUDIT	8
6. LOCALIZZAZIONE DEL SITO.....	9
6.1 INQUADRAMENTO TERRITORIALE	9
6.2 CARATTERIZZAZIONE METEOREOLOGICA	9
6.3 DESCRIZIONE FASI LAVORATIVE E CICLO DI VITA DEL PRODOTTO	12
7. IDENTIFICAZIONE ASPETTI AMBIENTALI	18
7.1 EMISSIONI IN ATMOSFERA.....	18
7.2 SCARICHI IDRICI	19
7.3 GESTIONE DEI RIFIUTI	20
7.4 CONTAMINAZIONE DEL SUOLO/SERBATOI INTERRATI.....	22
7.5 UTILIZZO DELLE MATERIE PRIME, DELLE RISORSE NATURALI ED ENERGIA	22
7.5.1 ENERGIA ELETTRICA.....	22
7.5.2 GAS UFFICI.....	22
7.5.3 CARBURANTE PER AUTOTRAZIONE	23
7.5.4 RISORSE IDRICHE	24
7.5.5 UTILIZZO MATERIE PRIME ED AUSILIARIE.....	24
7.7 TRASPORTI/VIABILITÀ.....	24
7.8 SOSTANZE PERICOLOSE	25
7.9 ANTINCENDIO.....	25
7.10 SICUREZZA SUL LAVORO	25
7.11 INQUINAMENTO LUMINOSO	25
7.12 BIODIVERSITÀ	25
8. VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI	26
8.1 DEFINIZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE	26
8.2 RISULTATI DELLA VALUTAZIONE	27
9. PROGRAMMA ED OBIETTIVI AMBIENTALI.....	29
9.1 GENERALITÀ.....	29
9.2 DATI E INDICATORI CHIAVE	29
9.3 PROGRAMMA AMBIENTALE	30
9.3.1 PROGRAMMA AMBIENTALE 2022-2027.....	30
10. CONTATTI.....	31
11. DICHIARAZIONE DI VALIDITÀ E CONVALIDA	32
12. GLOSSARIO.....	33
12.1 GLOSSARIO AMBIENTALE	33
12.2 UNITÀ DI MISURA UTILIZZATE.....	33
13. RIFERIMENTI NORMATIVI.....	34
INDICE DELLE REVISIONI	35

Indice Figure – Grafici - Tabelle

Figura 1 – Organigramma Aziendale.....	8
Figura 2- Inquadramento Territoriale Sede in Misinto (MB)	9
Figura 3 – Planimetria Sito	9
Figura 4 – Grafico Climatico Precipitazioni.....	9
Figura 5 - Grafico Climatico Temperatura	9
Figura 6 – Tabella Climatica.....	10
Figura 7 – Classificazione Sismica.....	10
Figura 8– Quadro Sismico	10
Figura 9 – Distribuzione dell'attività ceraunica sul territorio regionale, espressa dal n° medio annuo di eventi di fulmine nube – suolo per km². Dati CESI – SIRF riferiti al periodo 1996 – 2005. Fonte immagine: PRIM Regione Lombardia.....	11
Figura 10 - Classificazione Frequenza Fulmini	11
Figura 111 – Schema Gestione Acque.....	20
Figura 12 - Estratto Piano Zonizzazione Acustica Comune di Misinto.....	24
Grafico 1 - Trend Impianti in Manutenzione	12
Grafico 2 - Trend Quadri Prodotti	12
Grafico 3 - Trend Impianti Installati.....	12
Grafico 4 - Trend Fatturato	13
Grafico 5 - Trend Produzione Rifiuti	22
Grafico 6 - Trend Consumi Energia Elettrica.....	22
Grafico 7 - Trend Consumi Gas Uffici.....	23
Grafico 8 - Trend Consumi Carburante	23
Grafico 9 - Trend Consumi Prodotti Chimici	24
Tabella 1 - Identificazione Attività.....	15
Tabella 2 - Correlazione Attività/Aspetti Ambientali diretti.....	17
Tabella 3 - Correlazione Attività/Aspetti Ambientali indiretti	17
Tabella 4 - Consistenza Impianti Termici/Condizionamento	18
Tabella 5 - Emissioni di CO2 GAS Impianto Termico	18
Tabella 6 - Emissioni di CO2 AUTOMEZZI	19
Tabella 7 - Elenco Rifiuti Prodotti	21
Tabella 8 - Consumi di Energia MWh/Anno	23
Tabella 9 - Valutazione Aspetti Ambientali Diretti	27
Tabella 10 - Valutazione Aspetti Ambientali Indiretti	28
Tabella 11 - Identificazione Aspetti Ambientali Significativi.....	28
Tabella 12 - Indicatori Ambientali Significativi	29
Tabella 13 - Programma Ambientale 2022-2027	30

1. PREMESSA

Il presente documento rappresenta la Dichiarazione Ambientale della Gruppo Millepiani S.p.A. ed è stato redatto in conformità a quanto indicato nell'Allegato IV del Regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25/11/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), modificato dal Regolamento (UE) 2018/2026 del 19/12/2018. È stato inoltre integrato secondo il Regolamento (UE) 2017/1505 del 28/08/2017 che modifica l'allegato IV del Regolamento (CE) n. 1221/2009.

La Dichiarazione Ambientale è stata redatta con l'intento di dare evidenza dei processi, degli elementi di aggiornamento e di fornire uno strumento in grado di dare una visione globale degli aspetti ambientali dell'azienda.

La Direzione si impegna formalmente al rispetto delle prescrizioni applicabili demandando al Responsabile del Sistema di Gestione Integrato – RSG ed al Responsabile Ambiente la responsabilità di Gestione del Sistema Qualità, Ambiente, Sicurezza.

Con la Dichiarazione Ambientale la Direzione vuole fornire informazioni, dati e analisi sulle prestazioni ambientali, sull'impatto ambientale relativo alle attività svolte e sugli indicatori di prestazione ambientale. Inoltre si intende creare solide basi per il miglioramento del proprio Sistema di Gestione Ambientale in conformità alla normativa vigente.

Il presente documento, che risponde ai requisiti del Regolamento CE n. 1221/2009 del 25 Novembre 2009 (EMAS), al REGOLAMENTO UE 2018/2026 che ne modifica l'Allegato IV e nasce con l'obiettivo di fornire uno strumento atto a diffondere la cultura dello "Sviluppo Sostenibile".

La Dichiarazione Ambientale evidenzia le attività svolte dall'azienda, la situazione ambientale del sito, gli aspetti ambientali diretti, indiretti ed i relativi impatti, il Sistema di Gestione Ambientale, la politica, gli obiettivi ambientali e le disposizioni legislative applicabili.

La Direzione, con la presente, vuole pertanto porre le basi per l'attuazione e il monitoraggio di un efficace Sistema di Gestione Ambientale in accordo con la politica ambientale ed i requisiti del Regolamento CE 1221/09 e s.m.i. sull'adesione volontaria delle organizzazioni ad un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS).

La pubblicazione del presente documento vuole essere uno strumento di promozione e attivazione di processi relazionali e informativi soprattutto nei confronti di:

- Comunità locale, evidenziando gli sforzi per la tutela dell'ambiente;
- Autorità, dimostrando il rispetto delle leggi e operare in condizioni di sicurezza;
- Fornitori e Appaltatori, stimolandoli ad un loro coinvolgimento nelle problematiche ambientali comuni;
- Personale aziendale, responsabilizzandolo nella gestione operativa quotidiana degli aspetti ambientali.

	GRUPPO MILLEPIANI S.p.A.		
	DICHIARAZIONE AMBIENTALE	EDIZ. n° 1 11.07.2025	Rev. B Pag. 5/35

2. MODIFICHE SOSTANZIALI

L'azienda è consapevole che qualsiasi modifica che possa portare una difformità o una variazione significativa rispetto lo stato di fatto attuale, dovrà essere oggetto di valutazione interna e comunicazione agli organismi interessati per le valutazioni del caso.

L'azienda dichiara che questa è la revisione della prima Dichiarazione Ambientale emessa per aggiornamento dati e programma ambientale.

3. PRESENTAZIONE AZIENDALE

3.1 DATI AZIENDALI

RAGIONE SOCIALE	GRUPPO MILLEPIANI S.P.A.
SEDE LEGALE	Via della Longura, 21 – 20826 Misinto (MB)
SEDE OPERATIVA	Via della Longura, 21 – 20826 Misinto (MB)
CAMPO DI APPLICAZIONE	PROGETTAZIONE, INSTALLAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI ASCENSORI E SIMILARI. PROGETTAZIONE, PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI SISTEMI DI CONTROLLO PER IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO ATTRAVERSO LE FASI DI ASSEMBLAGGIO ELETTROMECCANICO E COLLAUDO
CODICE NACE	46.69 Commercio all'ingrosso di altre macchine ed attrezzature 43.29 Altri lavori di costruzione ed installazione 27.90 Fabbricazione di altre apparecchiature elettriche 28.22 Fabbricazione di apparecchi di sollevamento e movimentazione
SETTORE EA	19 . Apparecchiature elettriche ed ottiche 28b - Imprese di installazione, conduzione e manutenzione d'impianti 29 - Commercio all'ingrosso, al dettaglio;
CODICE ATECORI	43.29.01 - Installazione, riparazione e manutenzione di ascensori e scale mobili 46.69.99 – Commercio all'ingrosso di altre macchine ed attrezzature per l'industria, il commercio e la navigazione nca 27.90.09 – fabbricazione di altre apparecchiature elettriche nca 28.22.01 – fabbricazione di ascensori, montacarichi e scale mobili 43.29.09 – altri lavori di costruzione e installazione nca
PARTITA IVA	02731550121
TELEFONO	02.96690901
FAX	02.96690990
E-MAIL	gruppo@gruppomillepiani.it
SITO INTERNET	www.gruppomillepiani.it
N° Dipendenti	68

3.2 COMUNICAZIONE E RELAZIONI

La Direzione comunica all'esterno le informazioni riguardo i propri aspetti ambientali significativi tramite la divulgazione della propria Dichiarazione Ambientale.

L'informazione e la sensibilizzazione dei temi ambientali avviene:

- nei confronti dei dipendenti aziendali mediante informative, riunioni tra le funzioni interessate, news tecniche, comunicazioni affisse in bacheca;
- nei confronti dei partner, dei fornitori, dei clienti, della pubblica amministrazione, mediante comunicazioni scritte, stampa.

4. POLITICA AMBIENTALE

POLITICA QUALITÀ, AMBIENTE, SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Nel corso della sua attività, la GRUPPO MILLEPIANI si è sempre contraddistinta per aver perseguito la ricerca dell'eccellenza nei servizi offerti alla sua Clientela per soddisfarne le esigenze. L'utilizzo di tecniche all'avanguardia, la selezione, addestramento e competenza del personale sono state le linee guida che hanno indirizzato le politiche aziendali.

La Direzione Aziendale ha avvertito l'esigenza di implementare un Sistema di Gestione Integrato per la Qualità, per l'Ambiente e la Sicurezza Aziendale in riferimento alle norme UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, UNI ISO 45001:2018, Regolamento (CE) n. 1221/2009, così come modificato ed integrato dal Regolamento (UE) 2017/1505 e dal Regolamento (UE) 2018/2026, ed alla Direttiva Ascensori 2014/33/UE, questo non solo per prevenire le eventuali non conformità dei servizi offerti, adottando di conseguenza tutte le azioni correttive necessarie, ma anche per migliorare continuamente nel tempo gli standard qualitativi, ambientali, di sicurezza raggiunti e per il soddisfacimento dei requisiti della Direttiva Ascensori 2014/33/UE e norme e leggi correlate.

La Politica in linea con lo scopo ed in riferimento al contesto dell'organizzazione, supporta gli indirizzi strategici societari e costituisce un quadro di riferimento per fissare gli Obiettivi Qualità, Ambiente e Sicurezza.

La Direzione Generale a tal fine identifica quali obiettivi primari per le attività dell'organizzazione:

- Il pieno soddisfacimento delle esigenze dei clienti, nel rispetto di attese e diritti delle altre parti coinvolte
- Il miglioramento continuo del sistema di gestione per la qualità, ambiente, salute e sicurezza
- Il soddisfacimento dei requisiti della Direttiva Ascensori 2014/33/UE e norme e leggi correlate
- L'efficienza ed efficacia nella gestione dei processi
- Il rispetto e l'applicazione dei requisiti della Norma UNI EN ISO 14001:2015 e del Regolamento (CE) n. 1221/2009 e s.m.i., con particolare riferimento alla predisposizione, aggiornamento, diffusione e convalida di una Dichiarazione Ambientale conforme, supportata, adeguata e dettagliata.
- La tutela dell'ambiente e la prevenzione dell'inquinamento, anche tramite il pieno coinvolgimento dei fornitori strategici
- La riduzione degli impatti ambientali delle sue attività, dei suoi prodotti e servizi;
- La protezione dall'ambiente, inclusa la prevenzione dell'inquinamento e quanto discende dall'analisi del contesto dell'organizzazione;
- L'impegno per la tutela della salute e sicurezza di tutti coloro che lavorano per e per conto dell'azienda, al fine di prevenire infortuni e malattie professionali
- Il rispetto delle normative sociali, ambientali e di sicurezza e salute dei lavoratori compresi eventuali codici di pratica sottoscritti e prescrizioni specifiche contenute nelle autorizzazioni/concessioni/contratti.
- La messa a disposizione di luoghi di lavoro sicuri e salubri.
- La promozione di un comportamento etico che rispetti i diritti di tutte le parti interessate;

L'Azienda si prefigge il raggiungimento di tali obiettivi attraverso la propria organizzazione attuando sistematicamente:

- il controllo della qualità del servizio erogato
- l'addestramento del personale che ha influenza sul servizio e sui processi
- il continuo adeguamento delle risorse
- la ricerca di un miglioramento della produttività
- il miglioramento della compatibilità ambientale del parco automezzi e dei luoghi di lavoro.
- la programmazione delle attività di prevenzione e protezione dai rischi
- l'utilizzo di nuove tecnologie più sicure, efficienti ed eco-compatibili
- la valorizzazione dei rifiuti attraverso la raccolta differenziata

Le esigenze e le aspettative del cliente vengono soddisfatte attraverso il massimo impegno nelle attività di esecuzione del servizio.

Tutte le figure professionali facenti parte della struttura, indipendentemente dalle specifiche responsabilità assegnate, sono determinanti per il raggiungimento degli obiettivi di qualità, tutela dell'ambiente, salute e sicurezza dei lavoratori. L'applicazione dei rispettivi Sistemi di Gestione coinvolge pertanto tutte le funzioni e richiede la partecipazione, l'impegno e l'efficace interazione di tutto il personale dell'organizzazione.

La continua crescita del servizio dovrà essere perseguita mediante il regolare riesame dello stesso, volto al monitoraggio degli obiettivi prestabiliti e al riconoscimento di eventuali aree di miglioramento.

La Direzione Generale si impegna ad attuare, sostenere e verificare periodicamente la Politica sopra esposta, a divulgarla a tutte le persone che lavorano per l'azienda o per conto di essa, a renderla disponibile al pubblico, a verificarne il grado di comprensione e di attuazione e adeguatezza attraverso gli strumenti definiti nel Manuale di Sistema.

5. IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

La Società al fine di garantire l'applicazione della politica aziendale, l'aggiornamento degli obiettivi, la definizione e l'attuazione di programmi, ha implementato e mantiene costantemente aggiornato, il Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ), il Sistema di Gestione Ambientale (SGA), il Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza dei Lavoratori (SGS), tutti certificati e integrati dando vita al Sistema di Gestione Integrato (SGI).

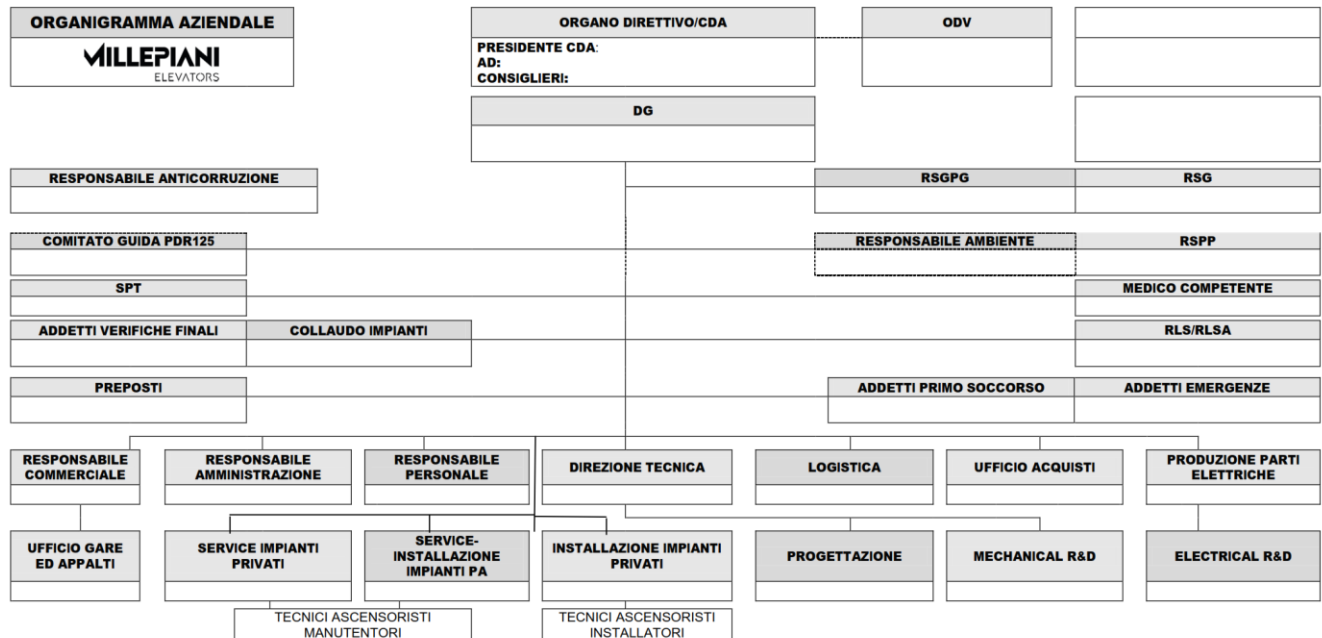


Figura 1 – Organigramma Aziendale

La Direzione assume il ruolo di Rappresentante della Direzione ed affida principalmente al Responsabile Sistema di Gestione (RSG) ed al Responsabile Ambiente, coadiuvati dai Responsabili di Funzione, il compito di mantenere aggiornati i riferimenti alle principali disposizioni giuridiche di cui l'organizzazione deve tener conto per garantire la conformità agli obblighi normativi ambientali. L

5.1 PROCEDURE E PRASSI ESISTENTI

La Società ha sviluppato procedure gestionali e operative per gestire, monitorare e sorvegliare nel tempo:

- le attività che generano o possono generare impatti sull'ambiente;
- le situazioni di emergenza;
- le eventuali situazioni non conformi.

La Società non ha individuato, alla data attuale, migliori pratiche di gestione ambientale cui fare riferimento.

5.2. RIESAME ED AUDIT

Almeno una volta l'anno la Direzione effettua un riesame con il quale intende accertare l'effettiva comprensione, attuazione e sostegno della politica aziendale e assicurare l'adeguatezza e l'efficacia nel tempo del Sistema di Gestione Integrata stesso. La direzione si impegna, durante il riesame, a cambiare eventualmente la politica, gli obiettivi e gli altri elementi del SGI alla luce dei risultati dell'audit e dei cambiamenti di situazione al fine di garantire un miglioramento continuo. Gli audit sono pianificati e documentati per accertare che le attività svolte soddisfino le condizioni previste e per verificare l'efficacia del Sistema di Gestione Ambientale.

6. LOCALIZZAZIONE DEL SITO

6.1 INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Gruppo Millepiani S.p.A. è in affitto presso Via della Longura,21 – 20826 Misinto (MB) avente le caratteristiche riportate in Figura 2 - Planimetria Sito

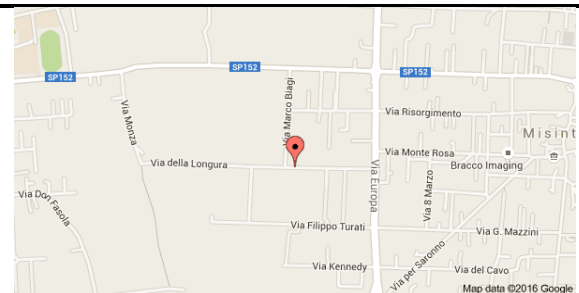


Figura 2- Inquadramento Territoriale Sede in Misinto (MB)

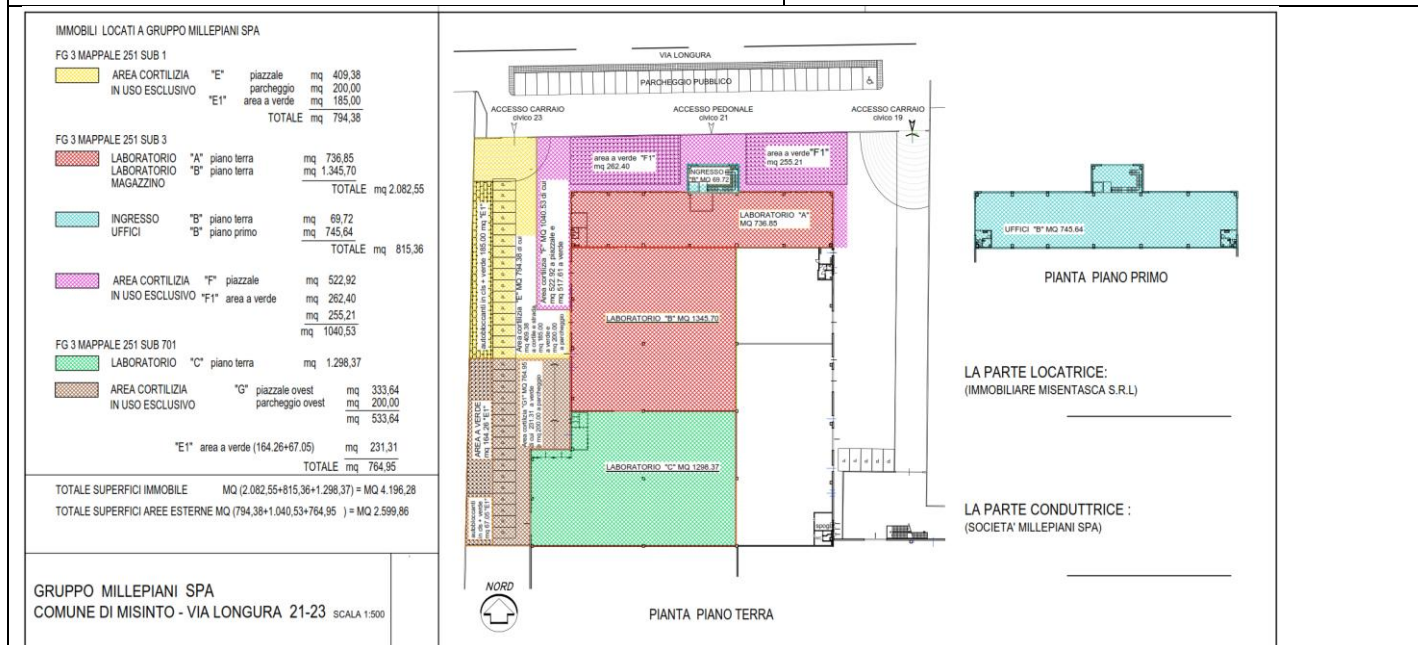


Figura 3 – Planimetria Sito

6.2 CARATTERIZZAZIONE METEOREOLOGICA

La caratterizzazione meteorologica, desunta dalle rilevazioni effettuate dagli organi preposto mostra gli andamenti nelle figure seguenti (Fonte <http://it.climate-data.org/>).

In Misinto si riscontra un clima temperato, con estati calde e inverni freddi. La piovosità annuale è significativa, con precipitazioni distribuite abbastanza uniformemente durante l'anno, anche nei mesi più secchi. Secondo la classificazione di Köppen e Geiger, il clima è di tipo Cfa, che corrisponde a un 'clima temperato umido con estate calda'. La temperatura media annua è di circa 12,1 °C, mentre la piovosità media annuale è di 1.155 mm, quindi favorevole all'erogazione del servizio da parte della Società.

GRAFICO CLIMATICO

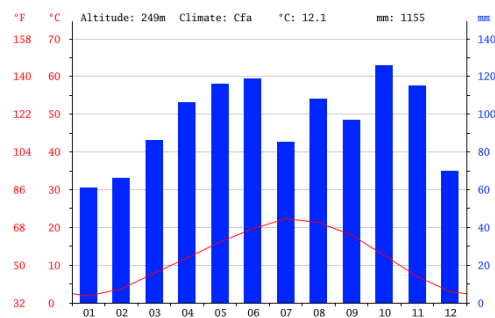


Figura 4 – Grafico Climatico Precipitazioni

61 mm si riferisce alle precipitazioni del mese di Gennaio, che è il mese più secco. Il mese con maggiori precipitazioni è Ottobre, con una media di 126 mm.

GRAFICO DELLA TEMPERATURA

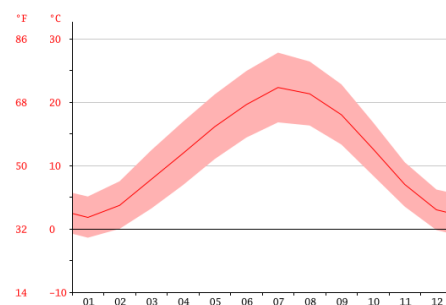


Figura 5 - Grafico Climatico Temperatura

Nel mese di Luglio, il mese più caldo dell'anno, la temperatura media è di 22.3 °C. La temperatura media in Gennaio, è di 1.8 °C. Si tratta della temperatura media più bassa di tutto l'anno.

TABELLA CLIMATICA												
month	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
mm	61	66	86	106	116	119	85	108	97	126	115	70
°C	1.8	3.7	7.8	11.9	16.1	19.6	22.3	21.3	18.0	12.6	7.0	3.0
°C (min)	-1.4	0.0	3.2	6.9	11.0	14.4	16.8	16.3	13.3	8.4	3.5	-0.2
°C (max)	5.1	7.5	12.4	16.9	21.2	24.9	27.8	26.4	22.8	16.8	10.5	6.2
°F	35.2	38.7	46.0	53.4	61.0	67.3	72.1	70.3	64.4	54.7	44.6	37.4
°F (min)	29.5	32.0	37.8	44.4	51.8	57.9	62.2	61.3	55.9	47.1	38.3	31.6
°F (max)	41.2	45.5	54.3	62.4	70.2	76.8	82.0	79.5	73.0	62.2	50.9	43.2
Figura 6 – Tabella Climatica												
Esiste una differenza di 65 mm tra le precipitazioni del mese più secco e quelle del mese più piovoso. 20.5 °C è la variazione delle temperature medie durante l'anno												

Dati relativi all'Unità Immobiliare:

Periodo	Temperatura	Gradi Centigradi(°C)	Umidità Relativa
Estate	Esterna	28	50%
	Interna	24	50%
Inverno	Esterna	-1	50%
	Interna	18	50%

	CLIMA
MISINTO (MB)	Misinto si trova nella Zona Climatica E, con un valore di Gradi Giorno (GG) pari a 2.524.

	ACCENSIONE IMPIANTI TERMICI
	Il Comune di Misinto si trova nella zona climatica E, che comprende città come Milano e Torino. Secondo le normative vigenti per la stagione invernale 2024-2025, gli impianti di riscaldamento possono essere accesi dal 15 ottobre 2024 al 15 aprile 2025, con un limite massimo di 14 ore giornaliere di funzionamento.

QUADRO SISMICO		
	La classificazione sismica del territorio nazionale ha introdotto normative tecniche specifiche per le costruzioni di edifici, ponti ed altre opere in aree geografiche caratterizzate dal medesimo rischio sismico. In basso è riportata la zona sismica per il territorio di Misinto, indicata nell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274/2003, aggiornata con la Delibera della Giunta Regionale della Lombardia dell'11 luglio 2014 n.2129 con entrata in vigore dal 10 aprile 2016.	
Zona sismica 4	Zona con pericolosità sismica molto bassa. E' la zona meno pericolosa dove le possibilità di danni sismici sono basse	
AgMax 0,043156	Accelerazione massima presente all'interno del territorio comunale.	
	Fonte: I criteri per l'aggiornamento della mappa di pericolosità sismica sono stati definiti nell'Ordinanza del PCM n.3519/2006, che ha suddiviso l'intero territorio nazionale in quattro zone sismiche sulla base del valore dell'accelerazione orizzontale massima (ag) su suolo rigido o pianeggiante, che ha una probabilità del 10% di essere superata in 50 anni.	

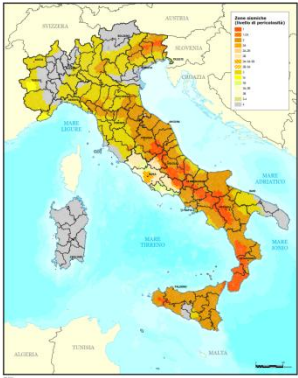
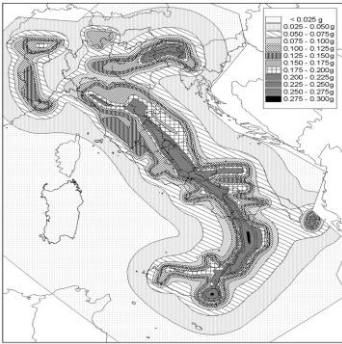
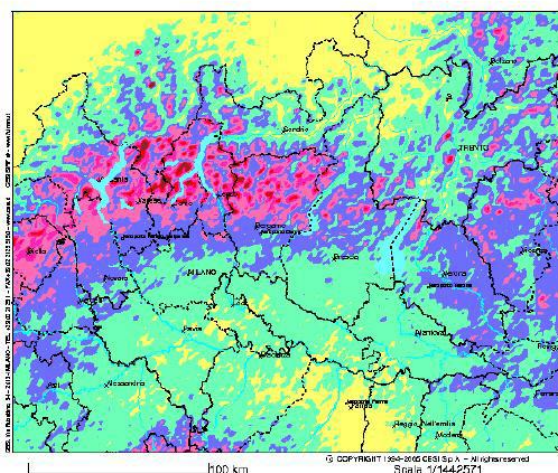


Figura 7 – Classificazione Sismica

Figura 8– Quadro Sismico

CLASSIFICAZIONE FREQUENZA FULMINI

La mappa dell'attività di fulminazione al suolo indica che le porzioni del territorio provinciale, maggiormente soggette alla caduta di scariche fulminee al suolo, sono in particolare quelle poste lungo il settore nord e nord-est della Provincia, interessati in media da 3 – 4 eventi di fulmini caduti al suolo per km². Gli ambiti sud, sud-ovest, posti al confine con la Provincia di Milano, risultano invece interessati in media da 1 – 2 fulminazioni al suolo per km².



LIGHTNING STATISTICS
Lombardia.gf
01/01/1996 00:00:00
31/12/2005 23:59:59
Lightning Density

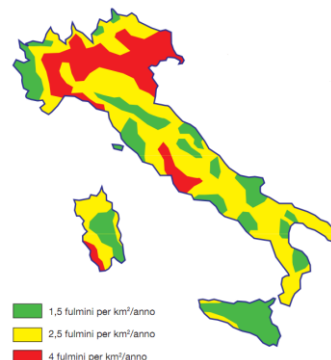


Figura 9 – Distribuzione dell'attività ceraunica sul territorio regionale, espressa dal n° medio annuo di eventi di fulmine nube – suolo per km². Dati CESI – SIRF riferiti al periodo 1996 – 2005. Fonte immagine: PRIM Regione Lombardia.

Figura 10 - Classificazione Frequenza Fulmini

6.3 DESCRIZIONE FASI LAVORATIVE E CICLO DI VITA DEL PRODOTTO

La società opera nel settore della:

- **PROGETTAZIONE, INSTALLAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI ASCENSORI E SIMILARI per conto di clienti privati e pubblici ed avendo come riferimento il mercato nazionale ed internazionale.**
- **PROGETTAZIONE, PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI SISTEMI DI CONTROLLO PER IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO ATTRAVERSO LE FASI DI ASSEMBLAGGIO ELETTROMECCANICO E COLLAUDO per conto di clienti privati e pubblici ed avendo come riferimento il mercato nazionale ed internazionale.**

Le attività di progettazione dell’Impianto Ascensore o similare consistono nella definizione delle caratteristiche tecniche, su specifiche del cliente, e al dimensionamento dei componenti in relazione a quanto esistente sul mercato, in funzione della destinazione d’uso (ascensori, montacarichi o scale e tappeti mobili), della tipologia di impianto (es. oleodinamico o elettrico ecc.), dell’ubicazione dello stesso (es. lunghezza corsa, n° fermate ecc.), delle caratteristiche estetiche (ante ai piani scorrevoli, bottoniere digitali, linoleum ecc.).

Le attività di installazione consistono nell’assemblaggio dei vari componenti individuati, esistenti sul mercato, presso il luogo indicato dal committente.

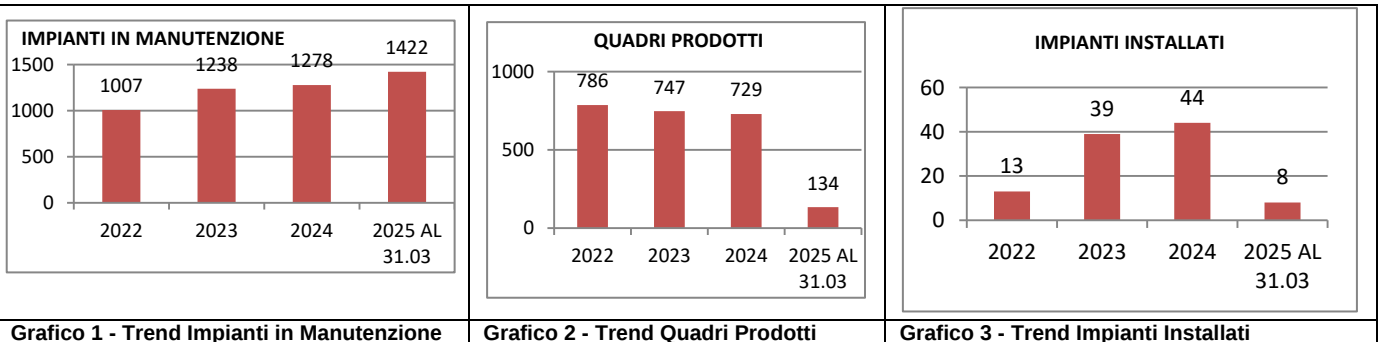
Le attività di manutenzione consistono nel mantenere in efficienza gli impianti elevatori ed effettuare le attività di verifica periodica in conformità alla normativa vigente.

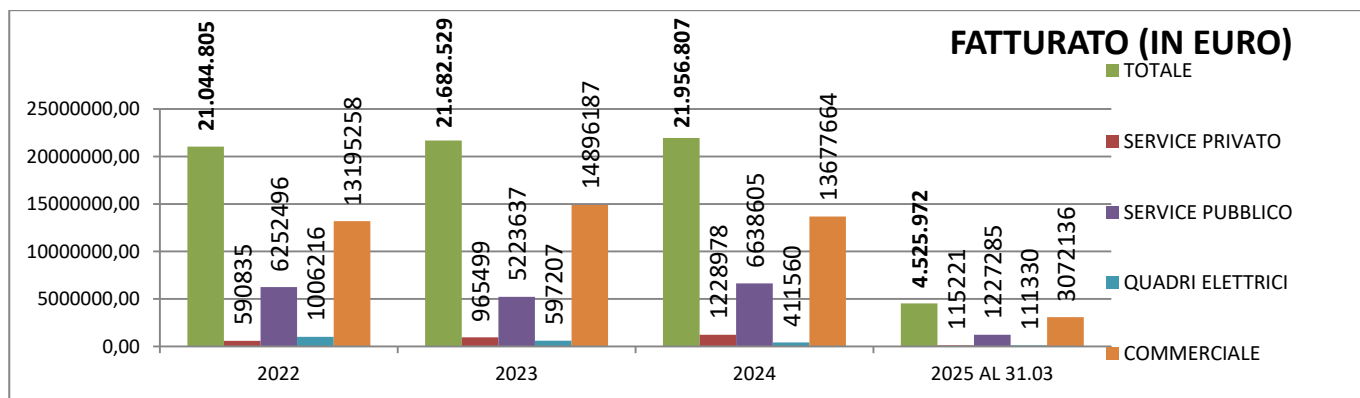
Le attività di progettazione dei Sistemi di Controllo per Impianti di Sollevamento consistono nella definizione delle caratteristiche tecniche, su specifiche del cliente, e al dimensionamento dei componenti dei sistemi di controllo in funzione principalmente della destinazione d’uso (ascensori, montacarichi o scale e tappeti mobili), della tipologia di impianto (es. oleodinamico o elettrico ecc.), dell’ubicazione dello stesso (es. lunghezza corsa, n° fermate ecc.).

Le attività di produzione consistono nell’assemblaggio dei vari componenti individuati, presso la sede dell’azienda ed effettuando il collaudi finale.

Tutti gli Impianti vengono realizzati in conformità ai requisiti della Direttiva Ascensori 2014/33/UE, della Direttiva Macchine, delle Norme Armonizzate e delle norme, regolamenti e Leggi collegate.

La Società dispone di un Responsabile Tecnico abilitato ai sensi del D.M. 37/08 alla stesura e firma della necessaria Documentazione Tecnica. La Società dispone di Tecnici Abilitati alla manutenzione e riparazione di impianti ascensori e montacarichi ai sensi della normativa vigente.

Volume D’Affari


Grafico 4 - Trend Fatturato

Ciclo di vita del prodotto

Il ciclo di vita di un impianto ascensore o similare si estende per diversi decenni, con alcuni impianti che possono superare anche i cento anni dalla loro prima installazione. Durante questo periodo, gli impianti potrebbero necessitare di riparazioni significative, comprese la sostituzione di componenti principali, al fine di mantenere il corretto funzionamento e la sicurezza. Gli interventi di manutenzione e riparazione sono di responsabilità del proprietario dell'impianto e della società incaricata della sua gestione, secondo le scelte del proprietario dell'impianto.

Analisi del ciclo di vita

Durante il ciclo di vita di un impianto di sollevamento (come ascensori, montacarichi, scale mobili, ecc.), l'impatto ambientale legato al consumo di energia per il suo funzionamento è un aspetto cruciale. Ridurre il consumo energetico contribuisce a diminuire l'impatto ambientale dell'impianto lungo tutta la sua vita operativa. Questo principio è applicabile tanto agli impianti nuovi quanto a quelli esistenti.

Un'analisi completa e approfondita dell'impianto elevatore, che consideri diversi fattori tra cui l'efficienza energetica, permette di identificare le aree che necessitano di ammodernamento. Tali interventi non solo prolungano la vita dell'ascensore, ma riducono anche il suo impatto ambientale. Un esempio pratico di intervento è la sostituzione delle lampade tradizionali con luci a LED, l'installazione di inverter per ottimizzare il consumo energetico, o l'adozione di altre soluzioni volte al risparmio energetico. Questi miglioramenti contribuiscono a rendere l'impianto più sostenibile e a ridurre i costi operativi nel lungo periodo.

I dati relativi ad interventi finalizzati al risparmio energetico sono riportati al par.9.

Progettazione

Durante la fase di progettazione di un impianto ascensore o similare, è possibile adottare diverse soluzioni tecniche per ridurre l'impatto ambientale, sia durante il funzionamento che per il riciclo dei componenti dell'impianto. Tali accorgimenti possono essere influenzati anche dalle politiche di acquisto e dalle collaborazioni con i fornitori. Le principali aree su cui intervenire includono:

- Riduzione del consumo energetico: Ottimizzare i sistemi di azionamento, illuminazione e controllo per ridurre il consumo complessivo di energia.
- Riduzione nell'utilizzo di olio e/o nella frequenza di sostituzione dell'olio: Utilizzare oli più duraturi o tecnologie che riducono il fabbisogno di lubrificazione, migliorando l'efficienza e riducendo l'impatto ambientale senza compromettere le prestazioni.
- Riduzione dei livelli di rumorosità: Progettare e selezionare componenti che minimizzano il rumore durante il funzionamento dell'impianto, contribuendo a un ambiente più sostenibile e a migliorare il comfort per gli utenti.

La letteratura del settore ascensoristico evidenzia che il consumo energetico ha un impatto ambientale superiore all'80% del consumo totale dell'impianto elevatore. L'energia viene infatti utilizzata per alimentare tutte le principali utenze dell'impianto, tra cui:

	GRUPPO MILLEPIANI S.p.A.		
	DICHIARAZIONE AMBIENTALE	EDIZ. n° 1 11.07.2025	Rev. B Pag.14/35

- Azionamento: Il motore che consente il movimento dell'ascensore.
- Illuminazione: Le luci all'interno della cabina e nel vano macchina.
- Controllo del sistema elevatore: Il sistema di gestione e controllo per il corretto funzionamento dell'impianto.

Un'attenta progettazione, che consideri questi fattori, può ridurre notevolmente l'impatto ambientale dell'impianto elevatore durante il suo ciclo di vita.

Esercizio Impianto Elevatore

Durante l'esercizio di un impianto elevatore, è fondamentale monitorare e analizzare vari fattori legati all'impatto ambientale, tra cui:

- Consumo energetico: Il consumo di energia durante il funzionamento dell'ascensore è un aspetto cruciale, che può essere ridotto tramite l'adozione di tecnologie più efficienti, come motori a basso consumo, inverter e sistemi di recupero dell'energia.
- Consumo di olio: L'olio è utilizzato per lubrificare e garantire il corretto funzionamento di alcune parti dell'impianto. È importante ridurre al minimo il consumo di olio e la frequenza di sostituzione, mantenendo la stessa efficienza, al fine di limitare l'impatto ambientale legato alla gestione dei fluidi.

Gli impianti elevatori hanno una durata di vita ottimale compresa tra 25 e 30 anni, a condizione che siano sottoposti a regolare e corretta manutenzione. La manutenzione deve essere pianificata con attenzione per garantire che l'impianto continui a funzionare in modo sicuro ed efficiente, riducendo al minimo gli impatti ambientali. Oltre agli aspetti direttamente legati all'impianto, è necessario considerare anche l'impatto ambientale delle operazioni di manutenzione, come:

- Smaltimento dei componenti sostituiti: Le parti dell'impianto che vengono sostituite, come cavi, motori o altri materiali, devono essere smaltite correttamente per evitare inquinamento e sprechi. È importante adottare pratiche di smaltimento e riciclo adeguate.
- Emissioni dei veicoli utilizzati per l'assistenza: I veicoli che trasportano il personale di manutenzione e i materiali necessari possono contribuire alle emissioni di CO₂, soprattutto se utilizzati frequentemente. Optare per veicoli a basse emissioni o per soluzioni logistiche che ottimizzano il numero di viaggi può ridurre l'impatto ambientale complessivo.

Riciclo dei materiali/prodotti/componenti

Secondo la letteratura del settore, oltre l'80-90% dei materiali utilizzati per costruire gli impianti elevatori sono riciclabili. Questo alto tasso di riciclabilità consente di ridurre significativamente l'impatto ambientale a fine vita dell'impianto, favorendo la sostenibilità e la circolarità. La progettazione e la manutenzione, orientate al riciclo e al riutilizzo dei materiali, sono quindi elementi chiave per garantire che gli impianti elevatori contribuiscano positivamente alla riduzione del consumo di risorse e delle emissioni nel lungo periodo.

Le attività aziendali sono descritte con le ripartizioni che seguono:

ATTIVITÀ C/O SEDE	FASI LAVORATIVE	ATTREZZATURE/ PRODOTTI
 ATTIVITÀ UFFICIO AI FINI DELLE ATTIVITÀ AZIENDALI COMPRESA COMMERCIALIZZAZIONE IMPIANTI, SISTEMI E SERVIZI DI MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE	Visione e selezione dei bandi di gara, preparazione della documentazione tecnica - amministrativa per l'emissione delle offerte, partecipazione alle gare e licitazioni private; Gestione delle commesse acquisite; Gestione dell'interfaccia tecnica ed amministrativa con i Committenti; Coordinamento tecnico ed amministrativo delle commesse; Verifica sull'attività svolta; Consuntivazione dei servizi; Commercializzazione materiali, componenti, impianti elevatori e sistemi di controllo Approvvigionamento materiali e componenti Deposito materiali e componenti per impianti	ATTREZZATURE DI UFFICIO
 PROGETTAZIONE IMPIANTI E/O SISTEMI DI CONTROLLO	Progettazione preliminare Acquisizione dati di input Individuazione delle caratteristiche dell'impianto/sistema di controllo Dimensionamento del vano e disegno in bozza, se necessario Dimensionamento del Sistema di Controllo Studio di eventuali varianti e/o differenti soluzioni tecniche Valutazione economica Studio Ciclo di vita del prodotto (LCA/LCP) Pianificazione Attività Definizione delle caratteristiche dell'impianto; Definizione delle caratteristiche del Sistema di controllo Definizione dell'ambito tecnico di riferimento Definizione e documentazione dell'ambito tecnico di riferimento, con particolare riferimento ai requisiti essenziali della direttiva ascensori e della direttiva macchine applicabili Preparazione della documentazione di riferimento (relazione tecnica) sulla base di documenti standard per tipologia di impianto ascensore Esecuzione e documentazione dell'analisi dei rischi dell'Impianto Realizzazione fascicolo tecnico degli Ascensori commercializzati Riesame Valutazione della capacità dei risultati della progettazione e dello sviluppo di ottemperare ai requisiti ed individuazione problematiche e proposta azioni necessarie Stesura Progetto Predisposizione della relazione tecnica e dei disegni di assemblaggio ed installazione dell'impianto e/o del Sistema di Controllo Verifica Effettuazione verifiche, in accordo con quanto pianificato, per assicurare che gli elementi in uscita dalla progettazione siano compatibili con i relativi requisiti in ingresso Validazione Validazione della progettazione in accordo con quanto pianificato per assicurare che il prodotto risultante dalla progettazione sia in grado di soddisfare i requisiti per l'applicazione prevista	ATTREZZATURE DI UFFICIO
PRODUZIONE DI SISTEMI DI CONTROLLO PER IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO ATTRAVERSO LE FASI DI ASSEMBLAGGIO ELETTROMECCANICO E COLLAUDO	Controllo attrezzature e sistemi di sicurezza; avviamento alla zona di lavoro; Composizione kit da montare Assemblaggio Allestimento sicurezze Collaudo	ATTREZZATURE DI UFFICIO E DI PRODUZIONE DEI SISTEMI DI CONTROLLO PER IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO
LOGISTICA	Controllo attrezzature e sistemi di sicurezza; avviamento alla zona di lavoro; Composizione Prodotti da Consegnare Gestione Logistica dei Prodotti a Magazzino Scarico Materiali Carico Materiali Movimentazione Materiali Gestione delle Consegne ai Trasportatori	ATTREZZATURE PER MOVIMENTAZIONE PRODOTTI A MAGAZZINO
ATTIVITÀ C/O CLIENTI	FASI LAVORATIVE	ATTREZZATURE/ PRODOTTI
 INSTALLAZIONE IMPIANTI	Allestimento cantiere e sicurezze Installazione dell'impianto secondo specifici "piani di montaggio". Installazione delle guide e della parte meccanica (solo ascensori). Preparazione del vano di corsa e del locale macchinario (solo ascensori) Installazione delle porte, della cabina e dell'impianto elettrico in generale (solo ascensori) Collaudo e messa in esercizio. Smobilizzo cantiere	AUTOMEZZI ATTREZZATURE BORSE ATTREZZI OLIO MINERALE
 MANUTENZIONE RIPARAZIONE IMPIANTI	Partenza dal Centro Operativo: controllo automezzo; controllo attrezzature e sistemi di sicurezza; avviamento alla zona di lavoro; Arrivo all'impianto presso il cliente Allestimento sicurezze Manutenzione dell'impianto secondo specifiche schede impianto informatizzate Rientro alla Sede quando necessario.	AUTOMEZZI ATTREZZATURE BORSE ATTREZZI OLIO MINERALE

Tabella 1 - Identificazione Attività

 GRUPPO MILLEPIANI S.p.A. DICHIARAZIONE AMBIENTALE		EDIZ. n° 1 11.07.2025	Rev. B Pag.16/35
PROCESSI DIRETTI	INPUT/ATTIVITÀ	OUTPUT	DATI DI RILEVAZIONE
 ATTIVITÀ UFFICIO AI FINI DELLE ATTIVITÀ AZIENDALI COMPRESA COMMERCIALIZZAZIONE E IMPIANTI, SISTEMI E SERVIZI DI MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE	Risorse idriche	Acque reflue urbane	Fatture Fornitore
	Liquido Frigogeno (R32-R410A)	Emissioni in Atmosfera	Libretto Impianto
	Energia Elettrica	Consumi di Energia	Fatture Fornitore
	Carta, Plastica	Rifiuti Urbani	N.D.
	Toner e Cartucce	Toner esausti (EER 080318)	Registro Carico/Scarico
 LOGISTICA	Utilizzo Attrezzature Ufficio	Rumore Interno	Libretti Uso e Manutenzione
	Imballaggi	Imballaggi in materiali misti (EER 150106) Imballaggi in Legno (EER 150103)	Registro Carico/Scarico
	Mezzi per Movimentazione Materiali	Energia Elettrica	Fatture Fornitore
	Gestione Rifiuti dai cantieri ed Interni descritti al paragrafo 7.2 e di fianco elencati per tipologia	080312* SCARTI DI INCHIOSTRO, CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE 130105* EMULSIONI NON CLORURATE 130110* OLI MINERALI PER CIRCUITI IDRAULICI, NON CLORURATI 130208* ALTRI OLI PER MOTORI, INGRANAGGI E LUBRIFICAZIONE 130802* ALTRE EMULSIONI 150110* IMBALLAGGI CONTENENTI RESIDUI DI SOSTANZE PERICOLOSE O CONTAMINATI DA TALI SOSTANZE 150202* ASSORBENTI, MATERIALI FILTRANTI, STRACCI E INDUMENTI PROTETTIVI, CONTINATI DA SOSTANE PERICOLOSE 160211* APPARECCHIATURE FUORI USO, CONTENENTI CLOROFLUOROCARBURI, HCFC, HFC 160213* APPARECCHIATURE FUORI USO, CONTENENTI COMPONENTI PERICOLOSI DIVERSI DA 160209 E 160212 160601* BATTERIE AL PIOMBO 160602* BATTERIE AL NICHEL-CADMIO 200121* TUBI FLUORESCENTI ED ALTRI RIFIUTI CONTENENTI MERCURIO 080318 TONER PER STAMPA ESAURITI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 080317* 150103 IMBALLAGGI IN LEGNO 150106 IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI 160214 APPARECCHIATURE FUORI USO, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLE VOCI DA 16 02 09 A 16 02 13 160216 COMPONENTI RIMOSSO DA APPARECCHIATURE FUORI USO, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 160215 160505 GAS IN CONTENITORI A PRESSIONE, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 16 05 04 160604 BATTERIE ALCALINE (TRANNE 16 06 03) 160605 ALTRE BATTERIE ED ACCUMULATORI 170107 MISCUGLI O SCORIE DI CEMENTO, MATTONI, MATTONELLE E CERAMICHE, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 170106 170202 VETRO 170405 FERRO E ACCIAIO 170411 CAVI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 17 04 10 200307 RIFIUTI INGOMBRANTI	Registro Carico/Scarico
	Energia elettrica	Emissioni in Atmosfera (CO2 ecc.)	Fatture Fornitore
	Utilizzo Attrezzature	Rumore Interno	Libretti Uso e Manutenzione
 PRODUZIONE SISTEMI DI CONTROLLO	Uso Materie Prime Produzione Rifiuti	Imballaggi Cavi	Registro Carico/Scarico
	Gas per Riscaldamento	Emissioni in Atmosfera (CO2 ecc.)	Fatture Fornitore
	Energia elettrica	Emissioni in Atmosfera (CO2 ecc.)	Fatture Fornitore
	Utilizzo Attrezzature	Rumore Interno	Libretti Uso e Manutenzione
	Carta, Plastica	Rifiuti Urbani	N.D.
 PROGETTAZIONE IMPIANTI E/O SISTEMI DI CONTROLLO	Risorse idriche	Acque reflue urbane	Fatture Fornitore
	Liquido Frigogeno (R32-R410A)	Emissioni in Atmosfera	Libretto Impianto
	Energia Elettrica	Consumi di Energia	Fatture Fornitore
	Carta, Plastica	Rifiuti Urbani	N.D.
	Toner e Cartucce	Toner e Cartucce esauste	Registro Carico/Scarico
 MANUTENZIONE RIPARAZIONE IMPIANTI	Utilizzo Attrezzature Ufficio	Rumore Interno	Libretti Uso e Manutenzione
	Uso Materie Prime: Parti di ricambio Impianti	Imballaggi in materiali misti (EER 150106) Imballaggi in Legno (EER 150103)	Registro Carico/Scarico
	Movimentazione Mezzi ed Uomini:		
	Utilizzo Automezzi/Carburante	Emissioni in Atmosfera (CO2 ecc.)	Fatture Fornitore
	Sostituzione Parti Elettriche, Parti Meccaniche ed Utilizzo/Sostituzione Olio	Gestione Rifiuti dai cantieri descritti al paragrafo 7.3	Registro Carico/Scarico
	Demolizioni	Rifiuti Misti Demolizione	Registro Carico/Scarico
	Energia elettrica (impianto di cantiere o allacciamento a rete del cliente)	Emissioni in Atmosfera (CO2 ecc.)	N.D.
 INSTALLAZIONE IMPIANTI	Utilizzo Attrezzature	Rumore Esterno	Libretti Uso e Manutenzione, Schede Tecniche e Misure Fonometriche
	Uso Materie Prime: Parti di ricambio Impianti	Imballaggi in materiali misti (EER 150106) Imballaggi in Legno (EER 150103)	Registro Carico/Scarico
	Movimentazione Mezzi ed Uomini:		
	Utilizzo Automezzi/Carburante	Emissioni in Atmosfera (CO2 ecc.)	Fatture Fornitore
	Sostituzione Parti Elettriche, Parti Meccaniche ed Utilizzo/Sostituzione Olio	Gestione Rifiuti dai cantieri descritti al paragrafo 7.3	Registro Carico/Scarico
	Demolizioni	Rifiuti Misti Demolizione	Registro Carico/Scarico
	Energia elettrica (impianto di cantiere o allacciamento a rete del cliente)	Emissioni in Atmosfera (CO2 ecc.)	N.D.
	Utilizzo Attrezzature	Rumore Esterno	Libretti Uso e Manutenzione, Schede Tecniche e Misure Fonometriche

Tabella 2 - Correlazione Attività/Aspetti Ambientali diretti

PROCESSI INDIRETTI	INPUT	OUTPUT
 RACCOLTA RIFIUTI	Uso Risorse Naturali: Carburante	Emissioni Diffuse (CO2 ecc.)
 TRASPORTO MERCI	Uso Risorse Naturali: Carburante	Emissioni Diffuse (CO2 ecc.)
 MANUTENZIONE BENI AZIENDALI	Uso Materie Prime: Parti Elettriche e Meccaniche	Rifiuti Vari: es. Oli Esausti Ferro e Acciaio
 PROGETTAZIONE IMPIANTI	Scelte Progettuali – Ciclo di Vita del prodotto	Consumi di Energia
		Rifiuti Vari: es. Oli Esausti
		Rumore
		Utilizzo Materiali Riciclabili

Tabella 3 - Correlazione Attività/Aspetti Ambientali indiretti

7. IDENTIFICAZIONE ASPETTI AMBIENTALI

7.1 EMISSIONI IN ATMOSFERA

Il sito non presenta impianti soggetti ad autorizzazione alle emissioni in atmosfera.

Gas fluorurati ad effetto serra

All'interno del sito è presente un impianto di condizionamento distribuito con Apparecchiature contenenti Refrigerante R-410 (miscela) ed R32 e di riscaldamento regolarmente gestito e sottoposto a regolare manutenzione e controllo, da parte di fornitore aziendale qualificato ai sensi della Normativa vigente (F-Gas).

NR	UBICAZIONE	MARCA	MODELLO	FLUIDO FRIGOGENO	QUANTITÀ Kg	GWP	CO2 equivalenti per impianto (Tonn.)
1	SALA SERVER	DAIKIN	RX50G3V1B	R410A	1,5	2088	3,132
2	UFFICI PRIMO PIANO Macchina 01	DAIKIN	RZQSG140L7Y1B	R410A	4	2088	8,352
3	UFFICI PRIMO PIANO Macchina 02	DAIKIN	RZQSG140L7Y1B	R410A	4	2088	8,352
4	UFFICI PRIMO PIANO Macchina 03	DAIKIN	RZQSG140L7Y1B	R410A	4	2088	8,352
5	UFFICI PRIMO PIANO Macchina 04	DAIKIN	RZQSG140L7Y1B	R410A	4	2088	8,352
6	UFFICI PRIMO PIANO Macchina 05	DAIKIN	RZQSG140L7Y1B	R410A	4	2088	8,352
7	UFFICI PRIMO PIANO Macchina 06	DAIKIN	RZQSG140L7Y1B	R410A	4	2088	8,352
8	SALA STAMPANTE PRODUZIONE	DAIKIN	RX50G3V1B	R410A	1,5	2088	3,132
9	ACCETTAZIONE_01	HAIER	1U50S2SJ2FA	R32	0,95	675	0,641
10	ACCETTAZIONE_02	DAIKIN	RXS50K2V1B	R410A	1,7	2088	3,550
11	SALA LABORATORIO PRODUZIONE	THOSHIBA	RAS-M14EACV-E	R410A	0,9	2088	1,879
12	UFFICIO PRODUZIONE	THOSHIBA	RAS-M14EACV-E	R410A	0,9	2088	1,879
13	SALA RISTORO	DAIKIN	RXF35A2V1B	R32	0,55	675	0,371
14	UFFICIO LOGISTICA	DAIKIN	RXF35A2V1B	R32	0,7	675	0,473

Tabella 4 - Consistenza Impianti Termici/Condizionamento

Tonn. eq. CO₂ = Tonn. gas refrig. (Kg/1000) x GWP (Fonte: Ministero dell'Ambiente)

		Tonnellate equivalenti di CO ₂ (tCO ₂ e)			
		5	10	50	500
Refrigerant	GWP	Carica di refrigerante (kg)			
R134a	1.430	3,5	7,0	35,0	349,7
R32	675	7,4	14,8	74,1	740,7
R404A	3.922	1,3	2,5	12,7	127,5
R407A	2.107	2,4	4,7	23,7	237,3
R407C	1.774	2,8	5,6	28,2	281,9
R407F	1.825	2,7	5,5	27,4	274,0
R410A	2.088	2,4	4,8	24,0	239,5

Per gli impianti con quantitativo di gas maggiore di 5 Tonn. eq. CO₂ ed inferiore a 50 Tonn. eq. CO₂, è previsto un controllo annuo della presenza di fughe nel circuito. L'esito dei controlli per la presenza di fughe di gas è registrato sul libretto di ogni impianto dal quale si evince l'assenza di fughe di gas nel triennio.

Impianto Termico

All'interno del sito è presente un impianto Termico a Gas costituito da n.2 Caldaie a Condensazione "APEN GROUP AK 070 IT", regolarmente gestito e sottoposto a regolare manutenzione e controllo, da parte di fornitore aziendale qualificato).

Le emissioni di CO₂ sono pari a:

Ton CO ₂	2022	2023	2024	2025 (al 03)
GAS	8,19	7,96	9,63	7,59

Tabella 5 - Emissioni di CO2 GAS Impianto Termico

Attrezzature

La produzione non ha attrezzature che producono emissioni in atmosfera.

Le attrezzature in dotazione agli uffici sono PC e Stampanti Multifunzione. Tali attrezzature utilizzate sono ad alimentazione elettrica, pertanto non immettono gas di scarico nell'aria.

Automezzi

Per quanto riguarda le emissioni diffuse, non sono presenti automezzi a servizio delle attività aziendali. Gli automezzi sono revisionati in funzione del loro ciclo di vita (previsto dalla legge), mantenuti secondo schemi di manutenzione programmata (in relazione alla loro scheda tecnica) e sottoposti, in accordo alle scadenze di legge, a controlli sulle emissioni dei gas di scarico (Revisione).

Il Parco Mezzi in dotazione al personale aziendale per l’esecuzione delle attività aziendali e per gli spostamenti casa/ufficio. All’interno del sito si individua nelle parti scoperte degli spazi predisposti al rimessaggio dell’autoparco aziendale. Il Parco Mezzi è costituito da:
n.8 Automezzi Euro 6E, n.14 Automezzi Euro 6D, n.2 Automezzi Euro 6B, n.1 Euro 4, n.3 Elettriche e n.1 Ibrida Plug In (BENZINA)

Le emissioni di CO₂ sono pari a:

Ton CO ₂	2022	2023	2024	2025 (al 03)
GASOLIO	89,87	109,72	117,06	23,84
BENZINA	18,14	14,50	13,82	1,22
METANO	28,24	31,47	29,01	12,52
TOTALE	136,26	155,69	159,88	37,59

Tabella 6 - Emissioni di CO2 AUTOMEZZI
Fattore di conversione utilizzato: 1 lt Gasolio = 2,68 kg CO₂ (Fonte: UNEP) 1 kg benzina = 3,067 kg CO₂ (Fonte: AIRE5) – peso specifico Benzina: 0,70 kg/lt. (Fonte: ARES)

Come si può osservare dalla tabella sopra esposta la produzione di emissioni di CO₂, negli anni, è rimasta più o meno stabile in relazione al parco impianti gestito, questo è dovuto al continuo ammodernamento del parco autovetture in dotazione.

7.2 SCARICHI IDRICI

Per quanto riguarda la sede aziendale esistono scarichi di effluenti liquidi generati da scarichi di natura civile collegati alla rete comunale.

Con riferimento alle caratteristiche degli effluenti liquidi pervenienti dall’esercizio si evidenzia che le sostanze utilizzate dall’azienda, e che risultano scaricate a valle del loro uso, risultano inquadrabili nelle seguenti famiglie:

- Acque nere: tali reflui derivano dall’utilizzo dei servizi igienici (lavandini, wc). Sono reflui di tipo domestico ai sensi dell’art. 74 del D.lgs 152/2006 e del Regolamento Regionale n. 6 del 29/03/2019. Il collegamento è diretto in fognatura secondo schema del sito di seguito riportato.
- Meteoriche/dilavamento: presente rete di raccolta e trattamento (disoleatore) delle acque meteoriche secondo schema del sito di seguito riportato (non si rientra nell’ambito di quanto previsto dal Regolamento Regionale 4/06).

Non sono presenti scarichi di tipo industriale.

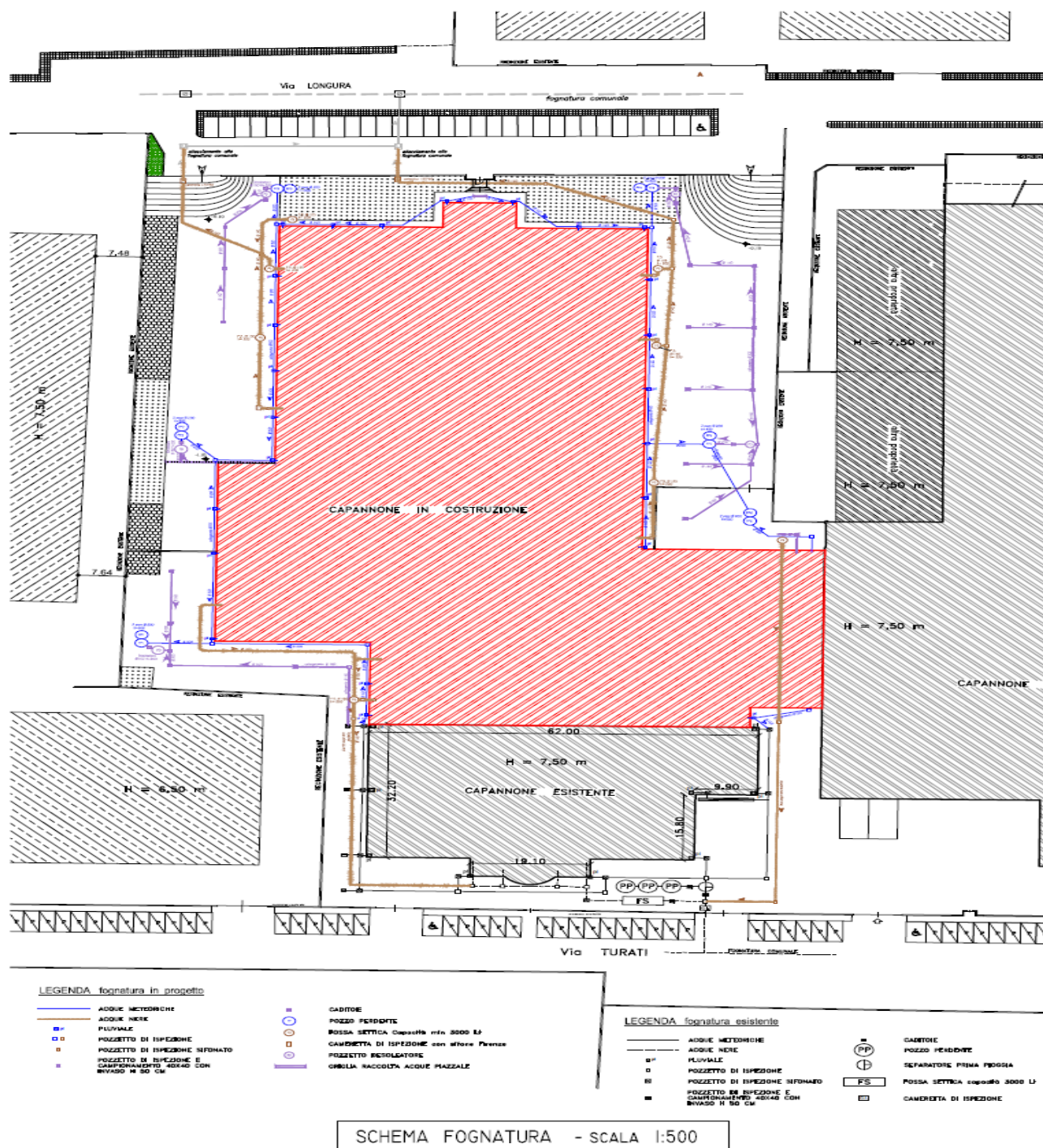


Figura 111 – Schema Gestione Acque

7.3 GESTIONE DEI RIFIUTI

I rifiuti prodotti nell'espletamento delle proprie attività sono identificati in:

- Rifiuti prodotti dalle attività di manutenzione impianti (Oli esausti, parti di ricambio, batterie, materiale assorbente contaminato, bombolette spray)
- Rifiuti prodotti dalle attività di installazione impianti (Inerti da demolizione)
- Rifiuti prodotti dalle attività di produzione
- Rifiuti prodotti durante le normali attività svolte presso gli uffici del sito quali carta, plastica, indifferenziato, toner e cartucce, neon.

La totalità dei rifiuti prodotti nell'attività di servizio svolta viene sottoposta a separazione tipologica per poi essere avviata al recupero attraverso ditte autorizzate dalla Regione, acquisendo copia integrale dell'autorizzazione e verificando che l'impianto possa effettivamente trattare la specifica

tipologia di rifiuto che si intende conferire.

La totalità dei rifiuti prodotti viene smaltita attraverso società regolarmente autorizzate.

La società è iscritta con Decreto n.MI58618, all’Albo Gestori Ambientali – Sezione Regione Lombardia, per l’esercizio delle attività di raccolta e trasporto rifiuti non pericolosi come attività ordinaria e regolare e di trasporto dei propri rifiuti pericolosi in quantità non eccedente i trenta chilogrammi al giorno e trenta litri al giorno.

La società gestisce le problematiche relative ai rifiuti secondo le modalità descritte in apposite Procedure ed Istruzioni Operative.

EER	DESCRIZIONE		2022	2023	2024	2025 (al 03)
080312*	SCARTI DI INCHIOSTRO, CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	P	0	0	0	9
130105*	EMULSIONI NON CLORURATE	P	920	395	1.077	0
130110*	OLI MINERALI PER CIRCUITI IDRAULICI, NON CLORURATI	P	630	920	4.232	0
130208*	ALTRI OLI PER MOTORI, INGRANAGGI E LUBRIFICAZIONE	P	1.696	5.778	2.921	630
130802*	ALTRE EMULSIONI	P	0	2.560	6.168	5.000
150110*	IMBALLAGGI CONTENENTI RESIDUI DI SOSTANZE PERICOLOSE O CONTAMINATI DA TALI SOSTANZE	P	486	268	248	10
150202*	ASSORBENTI, MATERIALI FILTRANTI, STRACCI E INDUMENTI PROTETTIVI, CONTMINATI DA SOSTANE PERICOLOSE	P	685	892	0	20
160211*	APPARECCHIATURE FUORI USO, CONTENENTI CLOROFLUOROCARBURI, HCFC, HFC	P	0	102	0	300
160213*	APPARECCHIATURE FUORI USO, CONTENENTI COMPONENTI PERICOLOSI DIVERSI DA 160209 E 160212	P	0	0	245	100
160601*	BATTERIE AL PIOMBO	P	784	782	798	160
160602*	BATTERIE AL NICHEL-CADMIO	P	9	0	0	0
200121*	TUBI FLUORESCENTI ED ALTRI RIFIUTI CONTENENTI MERCURIO	P	42	23	72	272
080318	TONER PER STAMPA ESAURITI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 080317*	NP	23	34	8	10
150103	IMBALLAGGI IN LEGNO	NP	17.060	11.220	13.680	3.740
150106	IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI	NP	18.120	27.880	22.180	6.300
160214	APPARECCHIATURE FUORI USO, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLE VOCI DA 16 02 09 A 16 02 13	NP	0	0	205	510
160216	COMPONENTI RIMOSSO DA APPARECCHIATURE FUORI USO, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 160215	NP	165	348	360	810
160505	GAS IN CONTENITORI A PRESSIONE, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 16 05 04	NP				9
160604	BATTERIE ALCALINE (TRANNE 16 06 03)	NP	0	0	4	0
160605	ALTRE BATTERIE ED ACCUMULATORI	NP	2	3	0	0
170107	MISCUGLI O SCORIE DI CEMENTO, MATTONI, MATTONELLE E CERAMICHE, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 170106	NP	0	75	1.290	0
170202	VETRO	NP	0	0	380	0
170405	FERRO E ACCIAIO	NP	18.120	25.830	40.300	9.020
170411	CAVI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 17 04 10	NP	665	2.347	430	355
200307	RIFIUTI INGOMBRANTI	NP				6.890
	TOTALE RIFIUTI PRODOTTI		59.407	79.492	94.598	34.153
	TOTALE RIFIUTI PERICOLOSI (P)	P	5.252	11.755	15.761	6.501
	TOTALE RIFIUTI NON PERICOLOSI (NP)	NP	54.155	67.737	78.837	27.652

Tabella 7 - Elenco Rifiuti Prodotti

Volendo raggruppare per grandi gruppi abbiamo

DESCRIZIONE	2022	2023	2024	2025 (al 03)
OLI E SIMILARI	3246	9653	14398	5630
IMBALLAGGI	35666	39368	36108	10050
FERRO ED ACCIAIO	18120	25830	40300	9020
CAVI	665	2347	430	355
ALTRI	1710	2259	3362	9.098

Il grafico di seguito riportato mostra l’andamento nella produzione dei rifiuti dell’ultimo triennio e primo trimestre 2025.

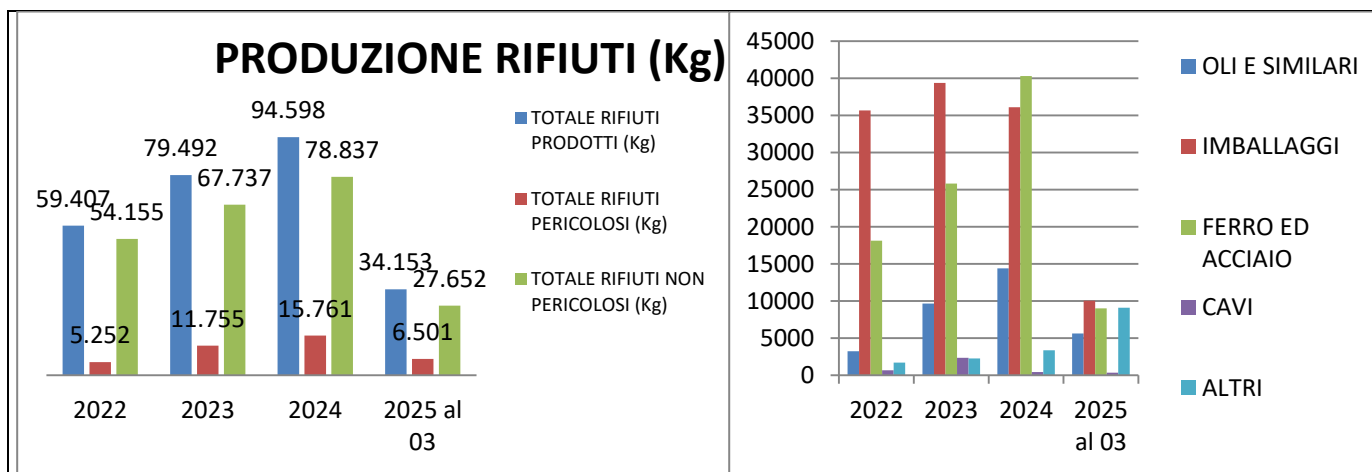


Grafico 5 - Trend Produzione Rifiuti

Come si può osservare dalle tabelle e dai grafici sopra esposti si rileva, un aumento nella produzione di rifiuti, dovuto all'incremento del parco impianti gestito ed all'aumento del numero di manutenzioni straordinarie (quali sostituzione di argani, funi, quadri, centraline oleodinamiche ecc.) effettuate a seguito dell'adesione da parte dei clienti alle manovre fiscali varate dal governo e/o progetti di ammodernamento.

7.4 CONTAMINAZIONE DEL SUOLO/SERBATOI INTERRATI

All'interno delle aree aziendali non sono presenti serbatoi interrati. I contenitori dei rifiuti e delle sostanze pericolose sono idonei all'uso, dotati di sistemi anti-sversamento e kit d'emergenza.

7.5 UTILIZZO DELLE MATERIE PRIME, DELLE RISORSE NATURALI ED ENERGIA

7.5.1 ENERGIA ELETTRICA

La società riceve energia elettrica da fornitura. L'utilizzo di tale energia garantisce la funzionalità della produzione di parti elettriche, e dell'uso di computer, stampanti, fax ed inoltre rende possibile una giusta illuminazione e climatizzazione dei locali e per il funzionamento dell'impianto ascensore a servizio del sito.

La società riceve energia elettrica con una potenza impegnata di 20 kW dalla società HERA COMM S.p.A. la quale dichiara, attraverso i propri canali istituzionali, che il 36% dell'energia elettrica prodotta proviene da fonti rinnovabili.

In azienda sono in uso prassi, secondo le quali tutti il personale dipendente è tenuto allo spegnimento delle attrezzature e dell'illuminazione al termine dell'orario di lavoro.

Consumi Medi Annuali

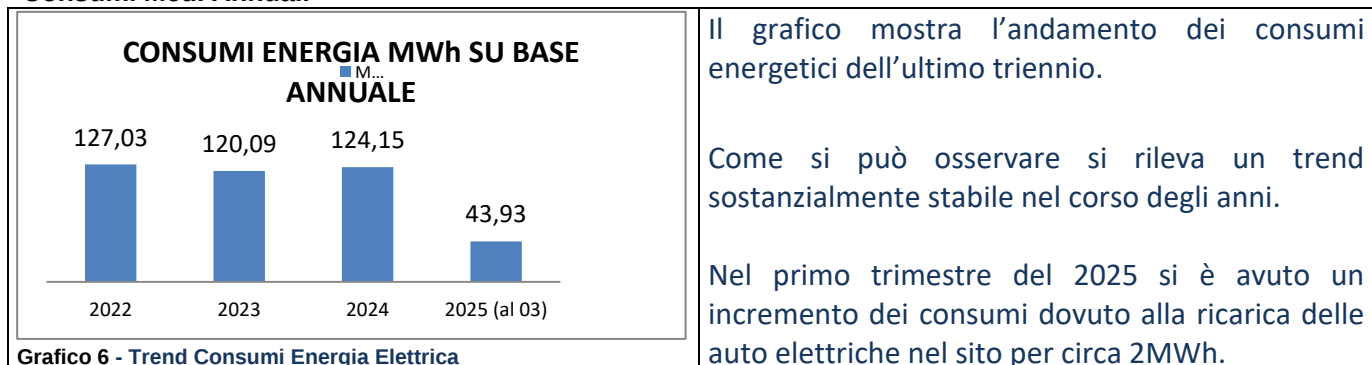


Grafico 6 - Trend Consumi Energia Elettrica

Il grafico mostra l'andamento dei consumi energetici dell'ultimo triennio.

Come si può osservare si rileva un trend sostanzialmente stabile nel corso degli anni.

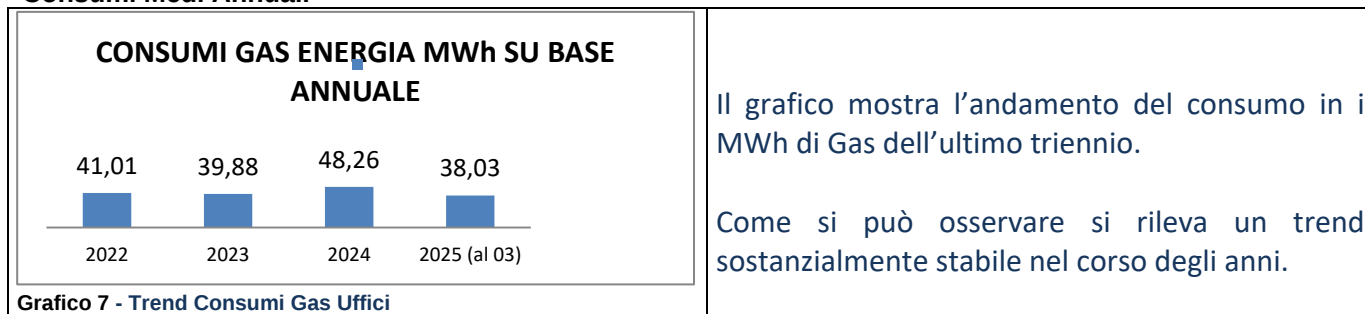
Nel primo trimestre del 2025 si è avuto un incremento dei consumi dovuto alla ricarica delle auto elettriche nel sito per circa 2MWh.

7.5.2 GAS UFFICI

La società riceve Gas da fornitura. L'utilizzo di tale fonte garantisce la funzionalità dell'impianto di riscaldamento degli ambienti destinati alla produzione di parti elettriche.

La società riceve il Gas dalla società HERA COMM S.p.A.

Consumi Medi Annuali



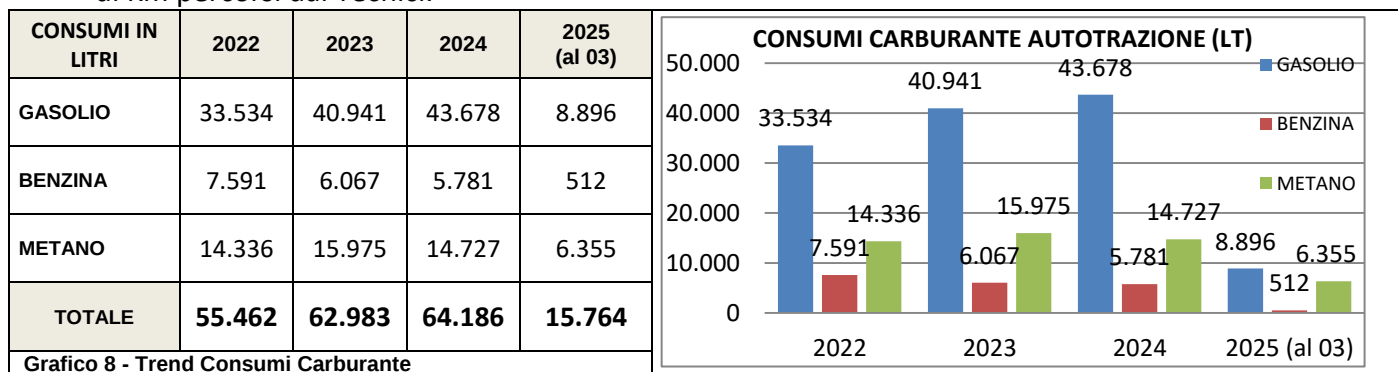
Dalla letteratura 9,94 kWh per Smc

7.5.3 CARBURANTE PER AUTOTRAZIONE

Descrizione aspetto

Le attività operative aziendali comportano notevoli consumi di carburanti fossili (e conseguentemente emissioni di CO, CO₂, polveri, ecc.) per alimentare i mezzi. Premesso che uno degli obiettivi dell'Azienda è quello di aumentare i servizi operativi ed il parco impianti gestito, il che probabilmente comporterà un incremento dei consumi di carburanti, gli interventi che verranno attuati per gestire l'aspetto ambientale in questione sono i seguenti:

- progressivo piano di sostituzione dei mezzi agevolando quelli a ridotti consumi ed emissioni;
- sottoscrizione di contratti di noleggio con turnover del parco mezzi ogni 3-5 anni;
- pianificazione dei servizi che ottimizzi gli interventi sui territori serviti;
- geolocalizzazione del parco mezzi in modo da ottimizzare gli interventi su chiamata riducendo il n° di Km percorsi dai Tecnici.



Come si può osservare dal grafico esposto, si registra un aumento, rispetto al 2022-2023, nel consumo di carburante per autotrazione dovuto all'incremento del parco impianti gestito ed all'aumento dei lavori di riqualificazione degli stessi come relazionato nel punto 7.3.

Nel 2025 si riscontra un calo dei consumi di carburante anche per la l'introduzione di un parco auto elettriche, per le quali si rileva un consumo di circa 2 MWh.

CONSUMI DI ENERGIA

Nella tabella seguente sono riportati i consumi totali annui di energia elettrica e di carburante.

CONSUMI MWh/Anno	2022	2023	2024	2025 (al 03)	Come si può osservare il consumo di Energia Elettrica e di Gas denota un trend stabile, in leggera crescita il consumo di carburanti dovuto all'aumento degli impianti serviti e degli interventi effettuati compensato dal mantenimento di un parco mezzi efficiente e rinnovato nell'ultimo anno.
GASOLIO	340,31	415,47	443,24	90,28	
BENZINA	221,75	177,21	168,86	14,97	
METANO	369,97	412,27	380,06	164,00	
ENERGIA ELETTRICA	127,03	120,09	124,15	43,93 - 2	
GAS	41,01	39,88	48,26	38,03	
TOTALE	1100,07	1164,92	1164,57	351,21	

Tabella 8 - Consumi di Energia MWh/Anno

Fattore di conversione utilizzato: Peso specifico benzina: 0,70 kg/lt. - Peso specifico Metano: 0,72 kg/lt - Peso specifico Gasolio: 0,86 kg/lt - 1 Kg Benzina=12,22kWh - 1 Kg Metano=13,1kWh - 1 Kg Gasolio=11,80kWh Fonte Circolare Mise del 18.12.2014

7.5.4 RISORSE IDRICHE

L'acqua utilizzata proviene esclusivamente dalla rete idrica dell'acquedotto. Non ci sono pozzi o altri tipi di emungimento da serbatoi idrici naturali. La fonte di approvvigionamento idrico è l'acquedotto. La fornitura d'acqua potabile diretta viene impiegata per gli usi di cui il sito necessita per svolgere le attività amministrative non vi è necessità di un gran consumo di acqua, se non quello previsto per un uso personale dei dipendenti.

Per quanto riguarda i servizi operativi la società effettua le attività presso le sedi dei clienti, pertanto è il Committente che mette a disposizione energia elettrica e acqua per l'espletamento delle operazioni. Il consumo idrico medio annuo, presso la sede, è di circa 500 m³ pari a ca.10 m³/anno per dipendente. Tale aspetto risulta, per quanto premesso, non significativo e quindi trascurabile ai fini della indagine ambientale.

7.5.5 UTILIZZO MATERIE PRIME ED AUSILIARIE

La società acquista materie di consumo per svolgere attività di ufficio principalmente carta. Per le attività operative sono acquistati parti di impianti da assemblare, componenti e materiali di ricambio e prodotti chimici (oli).

L'utilizzo di oli minerali sono relativi alle forniture fatte ai clienti utilizzatori degli impianti o swi Clienti del settore Commercializzazione per le quali la Società non ha un'influenza diretta essendo gli stessi legati alle caratteristiche dell'impianto diretto o degli impianti dei Clienti Ascensoristi, allo stato d'uso ed al profilo di utilizzo degli stessi, pertanto non si definisce un indicatore di prestazione relativo a questo punto.

CONSUMI PRODOTTI CHIMICI (kg)

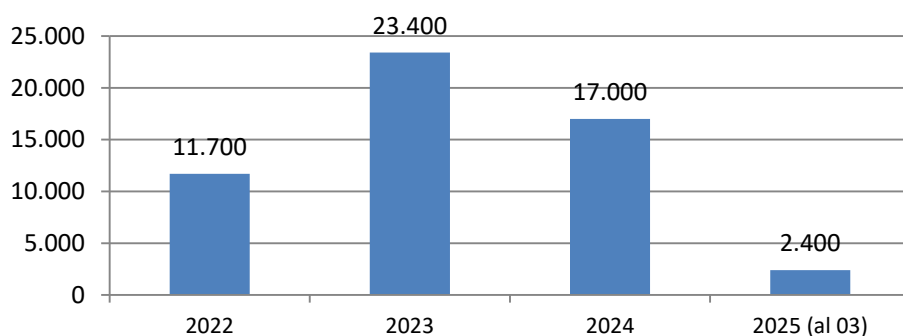


Grafico 9 - Trend Consumi Prodotti Chimici

Come si può osservare dal grafico, la fornitura di prodotti chimici è variabile ed è influenzata da specifiche richieste dei clienti

7.6 RUMORE, VIBRAZIONI ED ONDE ELETTROMAGNETICHE

Rumore, vibrazioni, fonti e radiazioni elettromagnetiche sono indagate sia nell'ottica dell'inquinamento ambientale che come problema di salute e sicurezza dei lavoratori. Gli uffici sono ubicati in una zona classificata secondo il Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Misinto come Industriale (Zona Acustica 5)

I dati relativi alle rilevazioni effettuate dell'area interessata dal sito aziendale indicano un livello di esposizione nei punti principali del sito produttivo con valori conformi ai requisiti di legge.

Valutazione di Impatto Acustico effettuata da Tecnico Abilitato il 24/05/2013 si dimostra il rispetto dei limiti previsti (non si rilevano variazioni nel ciclo produttivo realizzato nel sito ad oggi).

PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE

Al sensi della Legge 447/1995 e della L.R.13/2001

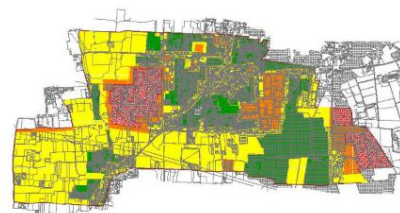


Figura 12 - Estratto Piano Zonizzazione Acustica Comune di Misinto

7.7 TRASPORTI/VIABILITÀ

L'organizzazione possiede mezzi propri necessari allo svolgimento dei servizi.

Il traffico veicolare è rappresentato da:

- Traffico di automezzi in entrata ed in uscita dal sito aziendale e dai cantieri operativi per il

MILLEPIANI ELEVATORS	GRUPPO MILLEPIANI S.p.A.		
	DICHIARAZIONE AMBIENTALE	EDIZ. n° 1 11.07.2025	Rev. B Pag.25/35

trasporto di materie prime ed ausiliarie e prodotti finiti nonché dei rifiuti prodotti. Tale traffico è prodotto sia da mezzi di proprietà aziendale sia da mezzi dei fornitori ed ha Influenza sia a livello locale che nazionale.

- Traffico veicolare dei mezzi di trasporto aziendali, che effettuano le attività operative esterne (installazione e manutenzione impianti), delle autovetture dei dipendenti amministrativi, delle macchine aziendali e del personale esterno (rappresentanti, consulenti, ecc.). Tale traffico ha influenza prevalentemente a livello locale e occasionalmente nazionale.

Gli automezzi aziendali sono revisionati in funzione del loro ciclo di vita (previsto alla legge), mantenuti secondo schemi di manutenzione programmata (in relazione alla loro scheda tecnica) e sottoposti, in accordo alle scadenze di legge, a controlli sulle emissioni dei gas di scarico.

Le attività di manutenzione impianti sono gestite attraverso procedure che garantiscono un'ottimizzazione dei percorsi e un minor chilometraggio.

7.8 SOSTANZE PERICOLOSE

Presso la sede aziendale non è stata riscontrata la presenza di Amianto.

Non sono presenti sostanze appartenenti alla famiglia dei policlorobifenili (PCB-PCT), sostanze comunemente presenti all'interno dei trasformatori di tensione elettrica, dal momento che la società non ha una propria centrale di trasformazione ma riceve direttamente la bassa tensione dal gestore.

7.9 ANTINCENDIO

Avvio con SCIA per impianti ed edifici soggetti a Certificato Prevenzione Incendi presso il COMUNE DI MISINTO – SUAP, Codice Pratica 02731550121-25022025-1434 Protocollo REP_PROV_MB/MB-SUPRO/0187148 del 25/02/2025.

L'attività oggetto della Segnalazione sono individuate in categoria B per attività 70 _ 1 _ B: Depositi di merci (materiali combust. > 5000 kg), con superf. da 1000 a 3000 mq

È stato elaborato un piano di emergenza e costituita una squadra dedicata, con formazione periodica prevista. Ogni anno viene organizzata una simulazione per testare l'efficacia del Piano di Emergenza.

I presidi e le attrezzature antincendio a servizio della sede sono sottoposti a regolari verifiche di legge.

7.10 SICUREZZA SUL LAVORO

La Società ha individuato, all'interno della struttura organizzativa aziendale, le responsabilità, le procedure, i processi e le risorse per la realizzazione della politica aziendale di prevenzione, nel rispetto delle norme di salute e sicurezza vigenti.

La Società ha inoltre implementato un Sistema di Gestione della Sicurezza secondo i requisiti della Norma OHSAS 18001:2007 poi revisionato secondo la ISO 45001.

Le modalità di gestione della sicurezza e delle emergenze sono descritte nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) aziendale.

7.11 INQUINAMENTO LUMINOSO

Gli impianti di illuminazione esterna a servizio del sito installati sono poco significativi.

7.12 BIODIVERSITÀ

Il sito aziendale è situato in un conteso di Area Industriale ed occupa le superfici come riportato in Figura 2 – Planimetria Sito

Aree scoperte:

Le attività aziendali non incidono sull'uso del suolo in relazione alla biodiversità, in quanto la società opera in edifici già realizzati.

Tali superfici non sono suscettibili di ampliamenti e pertanto non definisce un indicatore chiave.

SIGNIFICATIVITÀ	SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE			
	Prescrizioni Legali	Controllo	Monitoraggio	Obiettivo
Non Significativo	☒	☐	☒	☐
Significativo	☒	☒	☒	☒
Molto Significativo	☒	☒	☒	☒

8.2 RISULTATI DELLA VALUTAZIONE

PROCESSI DIRETTI	ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI	IMPATTO	CN	CE	NS	S	MS
 ATTIVITÀ UFFICIO  PROGETTAZIONE IMPIANTI ED APPARECCHIATURE	Utilizzo Risorse Naturali idriche	Consumo Risorse Naturali	X		X		
	Emissioni in Atmosfera	Inquinamento atmosfera (polveri, gas)	X		X		
	Utilizzo Risorse Energia Elettrica	Consumi di Risorse Energetiche	X		X		
	Utilizzo di Carta	Consumo Risorse Naturali	X		X		
	Utilizzo Materie Prime (Toner)	Produzione Rifiuti	X		X		
	Emissioni Sonore Apparecchiature	Rumore	X		X		
	Immissione reflui in scarichi civili	Inquinamento suolo, falda, acque superficiali	X		X		
 MANUTENZIONE RIPARAZIONE IMPIANTI	Uso carburante autotrazione	Consumo risorse non rinnovabili	X			X	
		Inquinamento atmosfera (polveri, gas)	X			X	
	Produzione Rifiuti	Inquinamento suolo, falda, acque superficiali	X			X	
		Consumo suolo (per smaltimento scarti)	X			X	
	Uso Materie Prime	Consumi Materie Prime	X		X		
	Emissioni diffuse	Inquinamento atmosfera (polveri, gas)	X		X		
	Emissioni Sonore Attrezzature	Rumore	X		X		
	Uso Sostanze Pericolose	Inquinamento suolo, falda, acque superficiali	X		X		
 INSTALLAZIONE IMPIANTI	Uso carburante autotrazione	Consumo risorse non rinnovabili	X		X		
		Inquinamento atmosfera (polveri, gas)	X		X		
	Produzione Rifiuti	Inquinamento suolo, falda, acque superficiali	X			X	
		Consumo suolo (per smaltimento scarti)	X			X	
	Uso Materie Prime	Consumi Materie Prime	X		X		
	Emissioni diffuse	Inquinamento atmosfera (polveri, gas)	X		X		
	Emissioni Sonore Attrezzature	Rumore	X		X		
	Uso Sostanze Pericolose	Inquinamento suolo, falda, acque superficiali	X		X		
 PRODUZIONE APPARECCHIATURE	Utilizzo Risorse Energia Elettrica	Consumi di Risorse Energetiche	X		X		
	Utilizzo Risorse Naturali idriche	Consumo Risorse Naturali	X		X		
	Produzione Rifiuti	Inquinamento suolo, falda, acque superficiali	X			X	
		Consumo suolo (per smaltimento scarti)	X			X	
	Uso Materie Prime	Consumi Materie Prime	X		X		
	Emissioni diffuse	Inquinamento atmosfera (polveri, gas)	X		X		
	Emissioni Sonore Attrezzature	Rumore	X		X		
	Uso Sostanze Pericolose	Inquinamento suolo, falda, acque superficiali	X		X		
 LOGISTICA	Utilizzo Risorse Energia Elettrica e Gas	Consumi di Risorse Energetiche	X		X		
	Utilizzo Risorse Naturali idriche	Consumo Risorse Naturali	X		X		
	Immissione reflui in scarichi civili	Inquinamento suolo, falda, acque superficiali	X		X		
	Produzione Rifiuti	Inquinamento suolo, falda, acque superficiali	X			X	
		Consumo suolo (per smaltimento scarti)	X			X	
	Uso Materie Prime	Consumi Materie Prime	X		X		
	Emissioni diffuse	Inquinamento atmosfera (polveri, gas)	X		X		
 EMERGENZE	Emissioni Sonore Attrezzature	Rumore	X		X		
	Uso Sostanze Pericolose	Inquinamento suolo, falda, acque superficiali	X		X		
	Utilizzo Risorse Energia Elettrica	Consumi di Risorse Energetiche	X		X		
	Utilizzo Risorse Naturali idriche	Consumo Risorse Naturali	X		X		
	Emissioni diffuse	Inquinamento atmosfera (polveri, gas)	X		X		
	Incendio, esplosioni	Inquinamento atmosfera (polveri, gas)		X	X		
		Inquinamento suolo, falda, acque superficiali		X	X		
		Produzione Rifiuti		X	X		
	Sversamenti accidentali	Inquinamento suolo, falda, acque superficiali		X	X		
	Anomalie Mezzi, Attrezzature, Impianti	Inquinamento atmosfera (polveri, gas)		X	X		
		Inquinamento suolo, falda, acque superficiali		X	X		
	Eventi Naturali	Vari		X	X		
	Fughe di Gas	Inquinamento atmosfera				X	
		Gas Effetto Serra, Riscaldamento Globale				X	

Tabella 9 - Valutazione Aspetti Ambientali Diretti

PROCESSI	ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI	IMPATTO	CN	CE	NS	S	MS
 PROGETTAZIONE IMPIANTI ED APPARECCHIATURE	Aspetti legati al ciclo di vita prodotti	Consumi di Risorse Energetiche	X			X	
	(Scelte Progettuali – LCA/LCP)	Consumi di Sostanze Pericolose	X		X		
		Impatto da Rifiuti	X		X		
		Rumore	X		X		
 RACCOLTA RIFIUTI	Uso carburante autotrazione	Consumo risorse non rinnovabili	X		X		
		Inquinamento atmosfera (polveri, gas)	X		X		
 TRASPORTO MERCI	Uso carburante autotrazione	Consumo risorse non rinnovabili	X		X		
		Inquinamento atmosfera (polveri, gas)	X		X		
 MANUTENZIONE BENI AZIENDALI	Produzione Rifiuti	Inquinamento suolo, falda, acque superficiali	X		X		
		Consumo suolo (per smaltimento scarti)	X		X		

Tabella 10 - Valutazione Aspetti Ambientali Indiretti
 Legenda: CN=Condizioni Normali – CE=Condizioni di Emergenza. Data la tipologia di attività espletate non si rilevano condizioni anomale. NS=Non Significativo; S=Significativo; MS=Molto Significativo

ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI SIGNIFICATIVI	IMPATTI	PROCESSO
Uso carburante autotrazione	Consumo risorse non rinnovabili, Inquinamento atmosfera (polveri, gas)	Manutenzione e Riparazione Impianti Installazione Impianti
Produzione Rifiuti	Inquinamento suolo, falda, acque superficiali, Consumo suolo (per smaltimento scarti)	Manutenzione e Riparazione Impianti Installazione Impianti Produzione Quadri
Emissioni diffuse	Inquinamento atmosfera (polveri, gas)	Manutenzione e Riparazione Impianti
ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI SIGNIFICATIVI	IMPATTI	PROCESSO
Aspetti legati al ciclo di vita prodotti	Consumi di Risorse Energetiche, Consumi di Sostanze Pericolose, Impatto da Rifiuti, Rumore	Progettazione Impianti

Tabella 11 - Identificazione Aspetti Ambientali Significativi

9. PROGRAMMA ED OBIETTIVI AMBIENTALI

9.1 GENERALITÀ

Il Programma Ambientale che segue è stato redatto in conformità con le linee guida della Politica Ambientale Aziendale. Sulla base dei risultati dell'analisi ambientale e degli aspetti ambientali significativi emersi, la Direzione ha identificato gli obiettivi del programma e ha definito gli interventi specifici necessari per il raggiungimento di tali obiettivi.

Nel documento del Programma Ambientale vengono dettagliate le attività di miglioramento programmate, gli indicatori di ciascuna attività, le responsabilità per l'attuazione dei vari interventi e le scadenze previste per il loro completamento.

Per garantire il monitoraggio del rispetto del programma e delle prestazioni ambientali aziendali, vengono aggiornati periodicamente sia gli indicatori chiave che gli indicatori specifici, consentendo un costante controllo sull'efficacia delle azioni intraprese e sull'andamento degli obiettivi prefissati.

9.2 DATI E INDICATORI CHIAVE

Di seguito si riportano i dati e gli indicatori chiave di prestazione ambientali degli aspetti ambientali significativi diretti ed indiretti.

Non si rilevano parametri di riferimento a livello settoriale, nazionale o regionale nonché obblighi regolamentari con i quali è possibile effettuare confronti.

	INDICATORE					
	EROGAZIONE SERVIZI	FORMULA	2022	2023	2024	2025 Al 31.03
KPI01	IMPIANTI IN MANUTENZIONE	N° Impianti	1007	1238	1278	1422
KPI02	IMPIANTI INSTALLATI	N° Impianti	13	39	44	8
KPI03	QUADRI PRODOTTI	N° Quadri Prodotti	786	747	729	134
KPI04	IMPIANTI GESTITI	N° Impianti	1020	1277	1322	1430
	PRODUZIONE DI RIFIUTI					
KPI05	PRODUZIONE TOTALE RIFIUTI	Kg	59.407	79.492	94.598	34.153
KPI06	PRODUZIONE TOTALE RIFIUTI PERICOLOSI	Kg	5.252	11.755	15.761	6.501
KPI07	PRODUZIONE TOTALE RIFIUTI NON PERICOLOSI	Kg	54.155	67.737	78.837	27.652
KPI08	PRODUZIONE TOTALE RIFIUTI/IMPIANTI GESTITI	Kg/N° Impianti	58,24	62,25	71,56	23,88
KPI09	PRODUZIONE TOT. RIFIUTI PERICOLOSI /IMPIANTI GESTITI	Kg/N° Impianti	5,15	9,21	11,92	4,55
KPI10	PRODUZIONE TOTALE RIFIUTI NON PERICOLOSI /IMPIANTI GESTITI	Kg/N° Impianti	53,09	53,04	59,63	19,34
KPI11	PRODUZIONE TOT. RIFIUTI EER 150106 IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI	Kg	18.120	27.880	22.180	6.300
KPI12	PRODUZIONE TOT RIFIUTI EER 150106 IMBALLAGGI IN MAT. MISTI/IMPIANTIGESTITI	Kg/N° Impianti	17,76	21,83	16,78	4,41
	CONSUMI RISORSE NON RINNOVABILI					
KPI13	CONSUMI CARBURANTE AUTOTRAZIONE	Lt	55.462	62.983	64.186	15.764
KPI14	CONSUMI CARBURANTE AUTOTRAZIONE / IMPIANTI GESTITI	Lt/N° Impianti	54,37	49,32	48,55	11,02
	CICLO DI VITA PRODOTTO					
KPI15	N° QUADRI CON INVERTER INSTALLATI	n° Quadri con Inverter	17	18	36	8
KPI16	N° QUADRI CON INVERTER INSTALLATI/IMPIANTI GESTITI	n° Quadri con inverter/Impianti	0,017	0,014	0,027	0,006
	EFFICIENZA ENERGETICA					
KPI17	CONSUMI GASOLIO	MWh	340,31	415,47	443,24	90,28
KPI18	CONSUMI BENZINA	MWh	221,75	177,21	168,86	14,97
KPI19	CONSUMI METANO	MWh	369,97	412,27	380,06	164,00
KPI20	CONSUMI ENERGIA ELETTRICA AUTOTRAZIONE	MWh				2,00
KPI21	CONSUMI ENERGIA ELETTRICA	MWh	127,03	120,09	124,15	41,93
KPI22	CONSUMI GAS UFFICI	MWh	41,01	39,88	48,26	38,03
KPI23	CONSUMI TOTALI SEDE	MWh	168,04	159,97	172,41	79,96
KPI24	CONSUMI TOTALI	MWh	1100,07	1164,92	1164,57	313,18
KPI25	CONSUMI GASOLIO/IMPIANTI GESTITI	MWh/N°Impianti	0,334	0,325	0,335	0,063
KPI26	CONSUMI BENZINA/IMPIANTI GESTITI	MWh/N°Impianti	0,217	0,139	0,128	0,010
KPI27	CONSUMI METANO/IMPIANTI GESTITI	MWh/N°Impianti	0,363	0,323	0,287	0,115
KPI28	CONSUMI ENERGIA ELETTRICA/IMPIANTI GESTITI	MWh/N°Impianti	0,125	0,094	0,094	0,029
KPI29	CONSUMI GAS UFFICI/IMPIANTI GESTITI	MWh/N°Impianti	0,040	0,031	0,037	0,027
KPI30	CONSUMI TOTALI SEDE/IMPIANTI GESTITI	MWh/N°Impianti	0,165	0,125	0,130	0,056
KPI31	CONSUMI TOTALI SEDE/QUADRI PRODOTTI	MWh/N° Quadri Prodotti	0,214	0,214	0,237	0,597
KPI32	CONSUMI TOTALI/IMPIANTI GESTITI	MWh/N°Impianti	1,078	0,912	0,881	0,219
	VARI					
KPI33	ETA MEDIA PARCO MEZZI	Anni	3,90	3,90	2,36	2,80
KPI34	CONSUMI PRODOTTI CHIMICI	Lt	11.700	23.400	17.000	2.400

Tabella 12 - Indicatori Ambientali Significativi

9.3 PROGRAMMA AMBIENTALE

9.3.1 PROGRAMMA AMBIENTALE 2022-2027

ASPETTO AMBIENTALE	OBIETTIVO	ARCO DI TEMPO	INDICATORE	ANNO	ESITO OBIETTIVO	TRAGUARDO	ESITO TRAGUARDO	TEMPI DI REALIZZAZIONE TRAGUARDI	AZIONI PREVISTE AP	TEMPI REALIZZAZIONE AP	RISORSE	RESP.
Uso carburante Emissioni in Atmosfera	Riduzione Consumi Carburanti	2022-31.12.2025	KPI 14 Consumo Carburante / N°Impianti Gestito	2023	OK	-1%	-9,24%	31.12.2023	Rinnovo del contratto di leasing in essere con società esterna mantenendo una Media Vetustà del Parco Mezzi di 3 Anni. Aumento del parco Veicoli Elettrici Incrementare il numero di veicoli elettrici Installazione di nuove colonnine di ricarica elettrica	31.12.2025	€4.500 media per auto	DG
				2024	OK	-1%	-1,56%	31.12.2024				
				2025		-1%		31.12.2025				
		31.12.2026		2026		-1%		31.12.2026		31.12.2026	€4.500 media per auto	DG
		31.12.2027		2027		-1%		31.12.2027		31.12.2027	€4.500 media per auto	DG
Produzione Rifiuti	Riduzione Rifiuti EER 150106 imballaggi in materiali misti	2022-31.12.2025	KPI 12 Produzione Rifiuti EER 150106 / N° Impianti Gestito	2023	KO	-1%	22,90%	31.12.2023	Sensibilizzare tramite informative e opuscolo, il personale dipendente a logiche di riutilizzo e di riciclo Incrementare la Raccolta Differenziata	31.12.2025	€3.000 DG	DG
				2024	OK	-1%	-23,15%	31.12.2024				
				2025		-1%		31.12.2025				
		31.12.2026		2026		-1%		31.12.2026		31.12.2026	€3.000 DG	DG
		31.12.2027		2027		-1%		31.12.2027		31.12.2027	€3.000 DG	DG
Questioni relative al prodotto Ciclo di vita dei prodotti	Minimizzare gli impatti legati al ciclo di vita dei prodotti con contestuale riduzione dell'impatto ambientale degli impianti elevatori dei clienti attraverso: Aumento del n° di Riqualificazioni Impianti con soluzioni atte a ridurre i consumi di energia elettrica degli impianti elevatori	2022-31.12.2025	KPI 16 N° di quadri con inverter installati / N° impianti Gestito	2023	KO	-1%	-15,43%	31.12.2023	Aggiornamento continuo sui nuovi prodotti e sulle nuove tecnologie Proposta di offerte verso i proprietari del Parco Impianti gestiti	31.12.2025	€3.000 DG	DG
				2024	OK	-1%	93,19%	31.12.2024				
				2025		-1%		31.12.2025				
		31.12.2026		2026		-1%		31.12.2026		31.12.2026	€3.000 DG	DG
		31.12.2027		2027		-1%		31.12.2027		31.12.2027	€3.000 DG	DG
Uso Energia Emissioni in Atmosfera	Riduzione Consumi Elettrici	2022-31.12.2025	KPI 28 Consumi energia elettrica / Impianti Gestito	2023	OK	-1%	-24,49%	31.12.2023	Installazione Lampade LED	31.12.2025	€3.000 DG	DG
				2024	KO	-1%	-0,14%	31.12.2024				
				2025		-1%		31.12.2025				
		31.12.2026		2026		-1%		31.12.2026		31.12.2026	€3.000 DG	DG
		31.12.2027		2027		-1%		31.12.2027		31.12.2027	€3.000 DG	DG

Tabella 13 - Programma Ambientale 2022-2027

Programma Ambientale e monitoraggio obiettivi:

- per quanto riguarda il primo obiettivo si riscontra una decremento nel consumo di carburanti, dovuto al mantenimento di un parco mezzi efficiente.
- per quanto riguarda il secondo obiettivo l'esito è positivo, sia in valore assoluto che rapportato ai parametri produttivi, in particolare si riscontra un decremento nella produzione di Rifiuti EER 150106 imballaggi in materiali misti parametrizzato al parco impianti gestito
- per quanto riguarda il terzo obiettivo si riscontra un miglioramento nel numero di quadri con inverter installati sia in valore assoluto che parametrizzato al parco impianti gestito
- per quanto riguarda il quarto obiettivo si riscontra un leggero miglioramento del consumo di energia elettrica sia in valore assoluto che parametrizzato al parco impianti

Programma Ambientale e monitoraggio obiettivi. Situazione al 31/03/2025.

Si riscontra un andamento in linea per gli obiettivi stabiliti per il 2025

10. CONTATTI

Per avere informazioni sul percorso EMAS e sulla gestione ambientale avviata dalla nostra Società, così come per richiedere copia del presente documento, cartacea o informatica, contattare:

	Mosanghini Pietro
	Direzione Generale
TELEFONO	02.96690901
FAX	02.96690990
E-MAIL	gruppo@gruppomillepiani.it
SITO INTERNET	www.gruppomillepiani.it

Ogni informazione sul presente documento, sugli aspetti, obiettivi e traguardi ambientali sono accessibili in ogni caso alle parti interessate in sede.

	GRUPPO MILLEPIANI S.p.A.		
	DICHIARAZIONE AMBIENTALE	EDIZ. n° 1 11.07.2025	Rev. B Pag.32/35

11. DICHIARAZIONE DI VALIDITÀ E CONVALIDA

Il presente documento rappresenta la Dichiarazione Ambientale, approvata ed emessa dalla Direzione, ha validità triennale, la prossima scadenza è prevista per l'anno 2025. I dati riportati nella presente Dichiarazione Ambientale sono aggiornati al **31 Marzo 2025**.

Il periodo di validità della presente Dichiarazione è triennale a partire dalla data di convalida della stessa. Il documento sarà sottoposto a riconvalida triennale ed aggiornamento annuale.

La Dichiarazione Ambientale, così come gli Aggiornamenti Annuali sono resi accessibili al pubblico tramite:

- forma cartacea ed elettronica;
- rete Intranet aziendale per i dipendenti.

Il Verificatore Ambientale accreditato IMQ S.p.A ha verificato, attraverso una visita all'organizzazione, colloqui con il personale e l'analisi della documentazione e delle registrazioni, che la politica, il sistema di gestione e le procedure di audit sono conformi al Regolamento CE n. 1221/2009 ed ha convalidato le informazioni ed i dati contenuti nella presente Dichiarazione Ambientale.

La Società Gruppo Millepiani S.p.A. si impegna a presentare al Comitato Ecolabel-Ecoaudit sezione Emas Italia, la presente Dichiarazione Ambientale e ad inviare i relativi aggiornamenti annuali secondo quanto indicato all'art.6 comma 3 del Regolamento CE1221/2009.

12. GLOSSARIO

12.1 GLOSSARIO AMBIENTALE

Ambiente:	Contesto nel quale una organizzazione opera, comprendente l'aria, l'acqua, il terreno, le risorse naturali, la flora, la fauna, gli esseri umani e le loro interrelazioni
ISPRA	Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale
ARPAL	Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Lazio
Aspetto Ambientale	Elemento delle attività, dei prodotti o dei servizi di una organizzazione che può interagire con l'ambiente
Aspetto Ambientale Significativo	Aspetto ambientale che secondo i criteri di valutazione fissati supera i limiti previsti
Audit	strumento di gestione comprendente una valutazione sistematica, documentata, periodica ed obiettiva delle prestazioni dell'organizzazione, del sistema di gestione e dei processi che possono avere un impatto sull'ambiente
Auditor	personale adeguatamente qualificato per svolgere attività di auditing e indipendente rispetto all'attività oggetto di audit
Condizioni operative normali	Condizioni operative che si presentano nella maggior parte del tempo
Condizioni operative anomale	Condizioni operative che si presentano in situazioni eccezionali ma prevedibili oppure poco prevedibili
Condizioni operative di emergenza	Condizioni operative che non dovrebbero verificarsi e per le quali il momento in cui si presentano non risultano prevedibili
Convalida della Dichiarazione Ambientale	atto con cui un auditor ambientale accreditato da idoneo organismo esamina la Dichiarazione Ambientale con esito positivo
Ecovalidazione	conferma, sostenuta da evidenze oggettive, che i requisiti, relativi ad una specifica utilizzazione o applicazione prevista, compresi quelli per il rispetto dell'ambiente, siano stati soddisfatti
EMAS	EcoManagement and Audit Scheme - Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'adesione volontaria delle imprese industriali e di servizi ad un sistema comunitario di ecogestione e audit
Impatto Ambientale	qualsiasi modifica all'ambiente, positiva o negativa, derivante in tutto o in parte dalle attività, dai prodotti o dai servizi di una organizzazione
NACE	Codice relativo alla qualifica europea delle attività economiche
Obiettivo Ambientale	obiettivo ambientale complessivo, conseguente alla politica ambientale, che l'organizzazione si prefigge di raggiungere, quantificato per quanto possibile
Organizzazione	società, azienda, impresa, autorità o istruzione, o parte o combinazione di essi, con o senza personalità giuridica pubblica o privata, che ha amministrazione e funzioni proprie
Politica Ambientale	obiettivi e principi generali di azione di una organizzazione rispetto all'ambiente, ivi compresa la conformità a tutte le pertinenti disposizioni regolamentari sull'ambiente e l'impegno ad un miglioramento continuo delle prestazioni ambientali
Prestazione Ambientale	risultati della gestione degli aspetti ambientali da parte dell'organizzazione
Programma Ambientale	descrizione delle misure (tempi, responsabilità e mezzi) adottate o previste per raggiungere obiettivi e target ambientali e relative scadenze
SGI	Sistema di Gestione Integrato ossia l'insieme di processi e risorse (persone e mezzi) interni ed esterni all'azienda che svolgono attività per elaborare, mettere in atto, conseguire, riesaminare e mantenere attiva la politica aziendale a livello gestionale

12.2 UNITÀ DI MISURA UTILIZZATE

Le unità di base e supplementari del SI sono:

Quantità	Unità	Simbolo
Lunghezza	Metro	m
Massa	Chilogrammo	Kg
Tempo	Secondo	S
Corrente Elettrica	Ampere	A

Le unità derivate del SI sono:

Grandezza/Quantità	Unità	Simbolo
Area	Metro Quadro	m ²
	Kilometro Quadrato	Km ²
Volume	Metro Cubo	m ³
Potenza	W (Watt): Unità di misura della potenza erogata o assorbita.	W
	kiloWatt (= 1000 Watt)	kW
	Mega Watt. (1 MW = 1.000 kW = 1.000.000 W)	MW
Potenza*Tempo	kWh (Chilowattora): Unità di misura dell'energia elettrica prodotta o consumata pari alla energia prodotta in 1 ora alla potenza di 1 kW	kWh
	MWh (Megawattora): 1 MWh = 1000 kWh	MWh
Livello di rumore	Decibel riferiti alla curva di ponderazione del tipo A	dB(A)
Massa	Mg (Milligrammo): un millesimo di grammo	Mg
	Ton (Tonnellata): (1000 kg)	Ton
	TEP (Tonnellate equivalenti di petrolio): Unità di misura delle fonti di energia: 1 TEP equivale a 10 milioni di kcal ed è pari all'energia ottenuta dalla combustione di 1 tonnellata di petrolio.	TEP

	GRUPPO MILLEPIANI S.p.A.		
	DICHIARAZIONE AMBIENTALE	EDIZ. n° 1 11.07.2025	Rev. B Pag.34/35

13. RIFERIMENTI NORMATIVI

Il Sistema di Gestione Integrato Aziendale dispone di strumenti idonei al controllo del rispetto di tutti gli obblighi normativi applicabili, inclusi quelli in materia di ambiente:

- Procedura PR001 “Informazioni Documentate”
- Registro delle leggi
- Aggiornamento analisi normativa curato dal Responsabile Sistema di Gestione (RSG) ed al Responsabile Ambiente, coadiuvati dai Responsabili di Funzione.
- Accesso a Banche Dati Norme e Leggi
- Checklist di controllo - Verifica conformità normativa (ambiente e sicurezza).

La Direzione dichiara la propria conformità giuridica ed agli obblighi normativi ambientali, alla data presente.

INDICE DELLE REVISIONI

REGISTRAZIONE DELLE REVISIONI		
Edizione 1		
Rev.	Data	Motivazione
A	03.03.2025	Prima stesura
B	11.07.2025	Aggiornamento dati al 31.03.2025